Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 | **ROMA — Mercoledì, 21 agosto** | **Numero 198.**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* || Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi || **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 580 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il voto emesso dal Consiglio dell'industria e del commercio nell'adunanza del 20 giugno 1893, intorno ai premi da accordarsi agli industriali più benemeriti;

Visto il parere dato dal Consiglio predetto nell'adunanza del 22 aprile del corrente anno, sulla convenienza d'indire un nuovo concorso a premi al merito industriale;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È aperto un concorso ai seguenti premi al « Merito industriale » da conferirsi agl'industriali che abbiano speciali benemerenze o per aver dotato il paese - nel quinquennio dal 1° gennaio 1902 al 31 dicembre 1906 - di nuove industrie; ovvero per avere, nello stesso periodo di tempo, fatto notevolmente progredire o perfezionare industrie esistenti:

sei medaglie d'oro di 1ª classe, con diploma d'onore al merito industriale;

ventisette medaglie d'oro di 2ª classe, con diploma al merito industriale;

cinquantacinque medaglie d'argento, con diploma al merito industriale;

quaranta medaglie di bronzo.

Art. 2.

Il concorso di cui all'articolo precedente è aperto per le industrie che seguono:

1. Industrie elettriche:

a) trasmissioni di energia a distanza;

b) materiale necessario per generare, trasmettere e utilizzare la corrente elettrica;

c) applicazioni chimiche e termiche della corrente elettrica.

2. Industrie dei mezzi di trasporto, limitatamente agli automobili ed ai velocipedi.

3. Meccanica minuta e costruzione di strumenti di precisione.

4. Industria della concia e rifinizione delle pelli.
5. Industrie chimiche:
   a) prodotti chimici propriamente detti;
   b) colla e concimi;
   c) corpi grassi;
   d) essenze odorose naturali ed artificiali.
6. Industrie tessili:
   a) filatura e tessitura della lana;
   b) filatura e tessitura del lino, della canapa, della juta.
7. Industrie del vestiario:
   a) biancheria, busti, cravatte, ecc.;
   b) cappelli, guanti, scarpe;
   c) maglierie.
8. Industrie delle conserve alimentari vegetali.
9. Industrie dei materiali per gli imballaggi delle merci.

Art. 3.

È aperto, altresì, un concorso ai seguenti premi alla « Cooperazione industriale » da conferirsi ai direttori, capi officina, operai ed impiegati delle fabbriche che avranno conseguito un premio nel concorso al « Merito industriale », di cui all'art. 1, i quali abbiano efficacemente cooperato all'incremento delle fabbriche stesse:

una medaglia d'oro, con diploma di cooperazione industriale;

quattro medaglie d'argento, col premio di 150 lire ciascuna;

quindici medaglie di bronzo, col premio di 100 lire ciascuna.

Art. 4.

Entrambi i concorsi si chiuderanno improrogabilmente il 31 decembre 1907 ed avranno luogo secondo le norme che saranno stabilite con decreto del ministro di agricoltura, industria e commercio, da registrarsi alla Corte dei conti e da pubblicarsi nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Art. 5.

La spesa per l'acquisto delle medaglie e per qualunque titolo relativo alla esecuzione del presente decreto, graverà sul capitolo 140 del bilancio passivo del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio 1906-907 e sui capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 giugno 1907.

VITTORIO EMANUELE.

COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio:

N. CCCXV (Dato a Roma, il 23 giugno 1907), col quale si approva lo statuto del Monte di pietà di Ceva.

N. CCCXVI (Dato a Roma, il 7 luglio 1907), col quale si approva lo statuto del Monte di pietà di Oppido Mamertina.

N. CCCXVII (Dato a Racconigi, il 21 luglio 1907), col quale si modifica lo statuto della Cassa di risparmio di Arezzo.

N. CCCXVIII (Dato a Racconigi, il 25 luglio 1907), co quale si approva lo statuto del Monte di pietà di Maggiora.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 19 luglio 1907, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Licodia Eubea (Catania).*

SIRE!

L'amministrazione comunale di Licodia Eubea, sorta dalle elezioni generali del 6 agosto 1905, ispira i suoi atti ad evidente partigianeria e trascura completamente i pubblici servizi danneggiando gli interessi dell'ente e dei cittadini, come è stato ampiamente dimostrato da una inchiesta testè eseguita.

Due commessi di segreteria sono stati allontanati dall'ufficio perchè aderenti al partito contrario all'amministrazione e sostituiti con due noti agitatori, la cui nomina dovette essere annullata del prefetto per comprovata indegnità.

Il Consiglio comunale non ha ratificato il regolamento organico per gli impiegati e salariati deliberato dal cessato commissario straordinario, ma non ha avuto cura, finora, di provvedere direttamente per non creare alcun freno all'arbitrio.

Quanto ai servizi, è stato rilevato, innanzi tutto, che il Comune è privo di ogni contabilità patrimoniale. Nella erogazione delle spese si fa uso sovente di ordinativi provvisorii e in essi talvolta non è bene determinata o si omette del tutto la causale del pagamento.

La manutenzione e la nettezza delle strade, sono assai trascurate per quanto si esauriscano i fondi all'uopo stanziati in bilancio. L'illuminazione funziona imperfettamente.

Nel giudizio di espropriazione contro gli eredi di un ex esattore, si è liquidato e figura come pagato il compenso a favore dell'avvocato del Comune, che però dichiara di averne ricevuto solo una parte. Il dazio di consumo è appaltato per un canone meschinissimo ed anche un fondo comunale è stato affittato per canone notevolmente inferiore a quello che prima si realizzava per favorire persona del partito.

Per manifestare l'avversione ad una associazione cittadina, contraria all'Amministrazione, il Municipio trattenne indebitamente un contributo che il ministro della pubblica istruzione aveva concesso per l'istituzione di una scuola serale, e, con giudizio temerario, tentò poi di sfrattare la detta associazione da un locale ad essa affittato.

Tale atteggiamento dell'Amministrazione ha prodotto una viva agitazione nel Comune sia tra gli avversari che deplorano il mal governo della cosa pubblica, sia tra gli stessi aderenti che non hanno visto attuato il programma del partito al potere, fondato

principalmente su pretese rivendicazioni, di fatto non ottenute, di diritti civici. Alcuni fatti determinati comprovano che le condizioni dello spirito pubblico sono eccezionalmente gravi. Nella seduta consigliare del 25 maggio si è reso necessario l' intervento della forza pubblica per evitare disordini; indetta un'altra convocazione per il 2 giugno, la folla assunse un contegno ostile onde la seduta si dovette rimandare. E le ulteriori sedute che s'intendesse di tenere, da quanto si può presentire, sarebbero impedite con la violenza.

Per rimediare alle irregolarità amministrative e specialmente per eliminare le cause di turbamento dell'ordine pubblico, è quindi indispensabile, come ha riconosciuto il Consiglio di Stato, con parere del 12 corrente, lo scioglimento di quel Consiglio comunale; ed a ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Licodia Eubea, in provincia di Catania, è sciolto.

Art. 2.

Il signor rag. Ugo Lombardi è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell' esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 19 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEL TESORO

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il R. decreto 25 aprile 1907, n. 217, col quale vengono stabilite le norme regolatrici pel conferimento dei posti di vice segretario amministrativo e di ragioneria di 2ª classe nel Ministero del tesoro di cui all'art. 3 della legge 15 luglio 1906, numero 326;

Visto il decreto Ministeriale 6 maggio 1907, n. 4031, che ha indetto un concorso per titoli ed un altro per esame, rispettivamente per quattordici e per sette posti di vice segretario di ragioneria di 2ª classe nel Ministero del Tesoro, con l'annuo stipendio di L. 2000;

Visti i processi verbali 9 e 13 agosto 1907 della Commissione istituita per i suddetti concorsi con decreto Ministeriale 30 giugno 1907, n. 6148;

Determina:

Art. 1.

Sono dichiarati vincitori del concorso al posto di vice segretario di ragioneria di 2ª classe nel Ministero del tesoro, per titoli e nel seguente ordine di anzianità nella carriera cui rispettivamente appartengono, i signori:

N. d'ordine	COGNOME E NOME	UFFICIO al quale il vincitore del concorso appartiene in qualità di vice-segretario	Classe	Data del R. decreto che conferisce la promozione alla classe controindicata	Punti di merito ottenuti espressi in decimi
1	Demurtas dott. Enrico Oddone	delegazione del tesoro	2ª	5 marzo 1905	9.000
2	Merlino Federico	intendenza di finanza	2ª	11 maggio »	8.600
3	Bosisio Guido	id.	2ª	8 marzo 1906	8.600
4	Gerra Francesco	id.	2ª	19 luglio »	8.700
5	Fabris Eugenio	id.	2ª	19 id. »	8.600
6	Puggioni Pietro	id.	2ª	19 id. »	8.600
7	Batà Alfonso	id.	2ª	16 agosto »	8.700
8	Fusco Aristide	id.	2ª	8 ottobre »	9.100
9	Balboni dott. Italo	id.	2ª	22 novembre »	8.800
10	Giordano Ernesto	id.	2ª	16 dicembre »	8.600
11	Esposito Antonio	id.	2ª	16 id. »	8.900
12	Mollajoli Elvio Cesare	delegazione del tesoro	2ª	17 gennaio 1907	8.800
13	Gandini Alfredo	intendenze di finanza	2ª	21 marzo »	8.700
14	Balducci Gaetano	delegazione del tesoro	3ª	17 gennaio »	9.000

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso al posto di vice segretario di ragioneria di 2ª classe nel Ministero suddetto, per esame, nel seguente ordine di merito, i signori:

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Ufficio al quale il vincitore del concorso appartiene in qualità di vice segretario	Classe	Punti di merito ottenuti espressi in decimi
1	Bertrand Ettore	Intendenze di finanza	2ª	8.900
2	Balducci Gaetano	Delegazione del tesoro	3ª	8.550
3	Lapenna Enrico	Intendenze di finanza	2ª	7.733
4	Cremonese Francesco	Delegazione del tesoro	2ª	7.633
5	Matteoda Giov. Spirito	Intendenze di finanza	2ª	7.533
6	Nurcare Salvatore	Id.	2ª	7.433
7	Foà Giorgio	Delegazione del tesoro	3ª	7.366

Roma, addì 18 agosto 1907.

Per il ministro
G. FASCE.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Elenco, in ordine di merito, dei candidati dichiarati idonei dalla Commissione esaminatrice per il concorso a n. 15 posti di aiutante di 3ª classe del genio civile:

De Cillia Carlo, punti 222, su un massimo di 260 — Molinari Luigi, id. 220 — Luparia Vincenzo, id. 216 — Saulini Enrico, id. 213 — Mazzoni Giacomo, id. 205 — Bartolini Domenico, id. 204 — Boschetti Mattia, id. 201 — Ortu Gavino, id. 199 — Mancia Antonio, id. 196 — Toussan Antonio, id. 193 — Bagolini Pietro, id. 192 — Canepa Camillo, id. 191 — Fossati Raimondo, id. 191 — Bianchi Enrico, id. 190 — Maiavacca Enrico, id. 189 — De Rosa Camillo, id. 187 — Prati Umberto, id. 186 — Musso Mario, id. 185 — Di Primio Raffaele, id. 185 — Del Regno Washington, id. 184 — Bordoraro Francesco, id. 182 — Barrile Michele, id. 181 — Triolo Alfredo, id. 180 — Manciati Folco, id. 179 — Aranguren Vincenzo, id. 178 — Costanzo Ettore, id. 177 — Tafuro Giuseppe, id. 176 — Ciulla Emilio, id. 175 — Galbo Francesco, id. 175.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Magistratura.

Con R. decreto del 16 maggio 1907:

Russo cav. Pasquale, consigliere della Corte d'appello di Napoli, è collocato a riposo, dal 9 maggio 1907, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di consigliere di Corte di cassazione.

Gerosa cav. Alessandro, presidente del tribunale civile e penale di Monza, è collocato a riposo, e gli è conferito il titolo e il grado onorifico di consigliere di Corte di cassazione.

Pignolo cav. Giovanni, presidente del tribunale civile e penale di Bologna, è nominato consigliere della Corte di appello di Bologna.

Torella cav. Eraclio, consigliere della Corte di appello di Bologna, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Bologna.

Rocco Innocenzo, presidente del tribunale civile e penale di Cassino, è nominato consigliere della Corte di appello di Napoli.

Zanutta Nicolò, giudice del tribunale civile e penale di Udine, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Borgotaro, coll'annuo stipendio di L. 5000.

Pieri Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Matera, in aspettativa a tutto il giorno 8 marzo 1907, è richiamato in servizio, dal 9 marzo 1907, presso lo stesso tribunale di Matera, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Foppiano Luigi, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lucera, in aspettativa, a tutto il 4 maggio 1907, è confermato nell'aspettativa stessa per 6 mesi, dal 5 maggio 1907, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Gasti Valentino, pretore del mandamento di Gavi, in aspettativa dal 1° gennaio 1907, è richiamato in servizio, dal 1° giugno 1907, presso lo stesso mandamento di Gavi.

Girotti Vincenzo, pretore del mandamento di Montecarotto, tramutato con R. decreto del 14 febbraio 1907, al mandamento di Senis, è collocato in aspettativa per tre mesi dal 21 aprile 1907, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Santulussurgiu.

Magliani Ermenegildo, pretore del mandamento di Collagna, in aspettativa fino a tutto il 30 aprile 1907, è confermato nella aspettativa medesima per altri due mesi, dal 1° maggio 1907, coll'assegno della metà dello stipendio.

Lei Giovanni Maria, pretore già titolare del mandamento di Alghero, in aspettativa fino a tutto il 9 maggio 1907, è confermato nell'aspettativa medesima per altri tre mesi, dal 10 maggio 1907, coll'assegno del terzo dello stipendio.

Ciaccia Salvatore Maria, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lucera, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 700, è nominato pretore del mandamento di Scigliano, con l'annuo stipendio di L. 3000, cessando dalla detta applicazione e dal percepire la detta indennità.

Ferrara Stefano, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, è nominato pretore del mandamento di Chiaromonte Gulfi, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Soliani Lamberto, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Novara, è nominato pretore del mandamento di Prazzo, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Mucci Lucio Emilio, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Girgenti, è nominato pretore del mandamento di Palata, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Agus Giuseppe Raimondo, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Cagliari, è nominato pretore del mandamento di Sorgono, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Lombardi Nicola, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palmi, temporaneamente applicato al tribunale civile e penale di Gerace, con la mensile indennità di L. 50, è nominato pretore del mandamento di Santa Vittoria in Matenano, con l'annuo stipendio di L. 3000, cessando dalla detta applicazione e dal percepire la detta indennità.

Aroca Alfonso, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Sassari, è nominato pretore del mandamento di Senis, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Prota Giovanni, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Cassino, è nominato pretore del mandamento di Sant'Agata Feltria, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Manganelli Ettore, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Bergamo, è nominato pretore del mandamento di Pontestura, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Russo Salvatore, uditore in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Staiti, con sede in Brancaleone Marina, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con la mensile indennità di L. 100, è tramutato con la stessa missione e col detto incarico al mandamento di San Sosti, continuando a percepire la medesima indennità.

Longo Giuseppe, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Monte Albano di Elicona, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile, è esonerato da detto incarico, ed è richiamato al precedente posto di uditore presso il tribunale civile e penale di Catania, senza la detta indennità.

Zahami Agatino, uditore presso il tribunale civile e penale di Messina, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Monte Albano di Elicona, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, e con indennità mensile.

Cannizzaro Luigi, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Palermo, è dichiarato dimissionario dalla carica dal giorno 4 maggio 1907.

I sottoindicati, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di loro indicato pel triennio 1907-909:

Parlato Gaetano, nel mandamento di Gragnano,

Bonlini Marco, nel 1° mandamento di Venezia.

Tullio Giuseppe, nel mandamento di Pescopagano.

Militello Antonino, nel mandamento di Mentemaggiore Belsito.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Paolini Vittorio Giuseppe dall'ufficio di vice pretore del mandamento di San Valentino.

Con R. decreto del 19 maggio 1907.
sentito il Consiglio dei ministri:

Alaggia comm. Cesare, primo presidente della Corte di appello di Genova, è nominato primo presidente della Corte di cassazione di Torino, coll'annuo stipendio di L. 15,000.

Con R. decreto del 19 maggio 1907:

Andreucci comm. Giovanni, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Forlì, applicato alla procura generale presso la Corte di cassazione di Roma, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Torino, coll'annuo stipendio di L. 9000, ed è applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte di cassazione di Roma.

Ciravegna cav. Carlo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Forlì, ed è applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte di cassazione di Torino, con le funzioni di sostituto procuratore generale di Corte di cassazione.

Prestinari Luigi, pretore già titolare del mandamento di Trino, in aspettativa dal 16 marzo 1907, è richiamato in servizio dal 16 maggio 1907, ed è destinato al mandamento di Chatillon.

Rosito Angelo Antonio, pretore già titolare del mandamento di Rende, in aspettativa fino a tutto il 15 maggio 1907, è richiamato in servizio dal 16 maggio 1907, ed è destinato al mandamento di Serra San Bruno.

Ferrara Raffaele, pretore già titolare del mandamento di Marsiconuovo, in aspettativa fino a tutto il 31 maggio 1907, è confermato nell'aspettativa medesima per altri tre mesi dal 1° giugno 1907, coll'assegno della metà dello stipendio.

Cocuzza Carmelo, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Catania, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Mineo.

Ramoino Giacomo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 4° mandamento di Genova, pel triennio 1907-909.

Vitullo Nicolino, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Montefalcone nel Sannio, pel triennio 1907-909.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Tornielli Ettore dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Mombello Monferrato e gli è conferito il titolo e grado onorifico di pretore;

da Fino Vincenzo dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Corigliano Calabro.

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 10 aprile 1907,
registrato alla Corte dei conti il 15 magggio 1907:

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria con l'annuo stipendio di L. 6,000, dal 1° maggio 1907:

Bottalla cav. Pietro, segretario della procura generale presso la Corte di Cassazione di Palermo.

È promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 5,000, dal 1° maggio 1907:

Lipari cav. Carlo Maria, cancelliere della Corte di appello di Ancona.

È promosso alla 1ª categoria con l'annuo stipendio di L. 4,000, dal 1° aprile 1907:

Paladini Francesco, cancelliere del tribunale di Reggio Emilia.

È promosso alla 1ª categoria con l'annuo stipendio di L. 4,000 dal 1° maggio 1907:

Barducci Pompeo, cancelliere del tribunale di San Miniato.

Con R. decreto del 16 maggio 1907:

Poli Sante, cancelliere della pretura di Mel, è collocato a riposo dal 1° giugno 1907.

Gebbia Luigi, già sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale di Girgenti, nominato segretario della Regia procura presso il tribunale di Tolmezzo, è invece nominato cancelliere della pretura di Gabiano, con l'attuale stipendio di L. 1,900.

Scarpulla Francesco, cancelliere della pretura di Campli, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale di Tolmezzo, con l'attuale stipendio di L. 1,900.

Rubini Salvatore, vice cancelliere del tripunale di Teramo, è nominato cancelliere della pretura di Campli, con l'attuale stipendio di L. 1,900.

Redaelli Carlo, cancelliere della pretura di Piadena, in aspettativa fino al 15 aprile 1907, è richiamato in servizio nella stessa pretura di Piadena, a decorrere dal 16 aprile 1907.

Pinaudier Federico, cancelliere della pretura di San Damiano Macra, in aspettativa fino al 5 maggio 1907, è richiamato in servizio nella stessa pretura di San Damiano Macra, a decorrere dal 6 maggio 1907.

Con decreto Ministeriale del 16 maggio 1907:

Ongetti Alberto, vice cancelliere del tribunale di Casale, è collocato a riposo dal 1° giugno 1907, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di vice cancelliere di Corte d'appello.

Ronda Alfredo, cancelliere della pretura di Gabiano, è nominato vice cancelliere del tribunale di Teramo, con l'attuale stipendio di L. 1900.

Bianchi Giuseppe, vice cancelliere del tribunale di Biella, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, è richiamato in servizio nello stesso tribunale di Biella dal 1° aprile 1907, rimanendo revocato il decreto Ministeriale del 31 marzo 1907.

Daino Alfredo, vice cancelliere della pretura di Bagheria, è richiamato al precedente posto di vice cancelliere della pretura di Monreale.

Pavese Eugenio, alunno di 1ª classe nella 1ª pretura di Torino, in aspettativa fino al 15 maggio 1907, è confermato nella stessa aspettativa per un altro mese, dal 16 maggio 1907, continuando a percepire l'attuale assegno.

Dattolo Antonio, alunno di 2ª classe nel tribunale di Salerno, è richiamato al suo precedente posto nella pretura di Avellino.

Alla famiglia del vice cancelliere del tribunale di Nicosia, Ardizzone Gaetano, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, perchè sottoposto a procedimento penale, è concesso un assegno alimentare mensile, corrispondente alla metà dello stipendio di

L. 1900, dal 5 maggio 1907 e sino al termine della sospensione, da esigersi in Nicosia con quietanza della signora Campo Antonietta, moglie del predetto funzionario.

Con R. decreto del 19 maggio 1907:

Arciprete cav. Pasquale, cancelliere del tribunale di Rossano, temporaneamente applicato alla Corte d'appello di Roma, è tramutato al tribunale di Nicastro, continuando nella detta applicazione.

Pratini Primo, segretario della R. procura presso il tribunale di Pontremoli, è nominato cancelliere della pretura di Aulla, con l'attuale stipendio di L. 1900.

Rei oli Camillo, cancelliere della pretura di Aulla, è nominato segretario della R. procura del tribunale di Pontremoli, con l'attuale stipendio di L. 2300.

Con decreto Ministeriale del 19 maggio 1907:

De Sabato Annibale, vice cancelliere della sezione di Corte d'appello di Potenza, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale di Rocca San Casciano, è invece applicato alla cancelleria del tribunale di Nicastro.

Siobaldi Cesare, vice cancelliere della Corte d'appello di Aquila, è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale di Rocca San Casciano.

Landolfi Nicola, vice cancelliere della pretura di Oria, in aspettativa fino al 31 maggio 1907, richiamato in servizio a decorrere dal 1° giugno 1907, ed è tramutato alla detta pretura di Mesagne.

Notari.

Con decreti Ministeriali del 15 maggio 1907:

È concessa:

al notaro Fagnani Giovanni, una proroga fino a tutto il 24 ottobre 1907 per assumere l'esercizio delle sue funzioni in San Biase;

al notaro Cecchettini Arnaldo, una proroga fino a tutto il 21 giugno 1907, per assumere l'esercizio delle sue funzioni in Lanzo Torinese.

al notaro Balzano Angelo, una proroga fino a tutto il 21 giugno 1907 per assumere l'esercizio delle sue funzioni in Cefalà Diana.

Con R. decreto del 19 aprile 1907,
registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 1907:

Gairini Augusto, candidato notaro e conservatore e tesoriere dell'archivio notarile provinciale di Ferrara, è nominato notaro colla residenza nel comune di Ferrara a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza; ed è altresì autorizzato ad esercitare contemporaneamente alle funzioni di notaro quelle di conservatore e tesoriere dell'archivio notarile predetto.

Rubbiani Domenico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Cossoine, distretto notarile di Sassari, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza.

Taormina Carlo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Montalto Uffugo, distretto notarile di Cosenza, coll'anzidetta condizione.

Schillaci Giovanni Luigi, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Leonforte, distretto notarile di Nicosia, coll'anzidetta condizione.

Di Marco Sebastiano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Leonforte, distretto notarile di Nicosia, coll'anzidetta condizione.

Stoppani Alfredo, notaro residente nel comune di Legnano, distretto notarile di Milano, è traslocato nel comune di Milano, con l'anzidetta condizione.

Manunta Giuseppe, notaro nel comune di Busseto, distretto notarile di Parma, è traslocato nel comune di Orotelli, distretto notarile di Sassari, con l'anzidetta condizione.

Economati dei benefizi vacanti.

Con R. decreto del 25 aprile 1907,
registrato alla Corte dei conti il 15 maggio:

Tutti i decreti Reali e Ministeriali e tutti gli altri atti riguardanti la carriera di Barbieri Paolo Giovanni, archivista di 2ª classe nell'economato generale dei benefici vacanti di Milano, sono rettificati nel senso che al nome di Giovanni è sostituito quello di Paolo Giovanni.

Culto.

Con R. decreto del 16 maggio 1907:

È stato nominato, in virtù del R. patronato:

Mannucci sac. Pietro alla parrocchia di San Donnino in Villamagna, comune di Bagno a Ripoli.

Ritenuti i Sovrani assoluti diritti su tutte le chiese palatine del Regno:

Sono state accettate le dimissioni del sac. Giuseppe Centore coadiutore della R. chiesa Palatina di San Leucio;

il sac. Raffaele Ricciardi è stato nominato coadiutore della R. chiesa succursale della Madonna delle Grazie nella Vaccheria.

Sono stati nominati in virtù del R. patronato:

Bonansea sac. Felice alla parrocchia di Meano;

Ronchail sac. Ambrogio alla parrocchia di Pomaretto;

Picardi sac. Vincenzo Ferdinando ad un canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Cava dei Tirreni;

Lalli sac. Pietro alla parrocchia di Santa Maria a Cincelli, comune di Arezzo;

Marino sac. Carmelo al canonicato arcidiaconale nel capitolo cattedrale di Girgenti.

Puglielli sac. Giuseppe al beneficio ebdomadariale vacante nel capitolo cattedrale di Chieti.

È stato concesso il R. *Exequatur* alle Bolle pontificie con le quali furono nominati:

Devilla sac. Bernardino al canonicato di San Giacomo Apostolo, con la prebenda di Nuraxinieddu, nel capitolo cattedrale di Oristano.

Fresco sac. Giulio al beneficio parrocchiale di San Zenone in Palù.

Antolini sac. Luigi a coadiutore con diritto di futura successione al sacerdote Giuseppe Bonacatti titolare della parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo in Dogato, comune di Ostellato, ora defunto.

Con R. decreto del 19 maggio 1907:

Sono stati nominati in virtù del R. patronato:

Mandara sac. Alfredo alla coadiutoria detta del secondo confessore, nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina in Livorno.

Terranova sac. Ignazio alla cappellania vacante nella chiesa parrocchiale di Santa Maria di Altofonte in Parco.

Con Sovrana determinazione del 19 maggio 1907:

È stata autorizzata la concessione del R. *placet* alla Bolla pontificia con la quale fu nominato:

Zimone sac. Francesco ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Caltagirone.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 31, dal 29 luglio al 4 agosto 1907.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Aquila*	Aquila	Molina A.	bovina	—	—	6	—	6	—
	»	Avezzano	Pereto	»	—	—	2	—	2	—
	»	Sulmona	Bagnara	»	—	60	19	—	19	60
	Foggia	Foggia	Viesto	»	5	—	8	—	8	—
	Lecce	Taranto	Grottaglie	ovina	2	—	23	—	23	—
	Modena	Modena	Bomporto.	bovina	1	—	2	—	2	—
	Napoli	Castellammare	Vico Equense . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Pozzuoli	Pozzuoli	»	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Matera	Craco	»	1	—	1	—	1	—
	»	Melfi	Melfi	»	1	—	9	—	9	—
	Reggio Em.	Guastalla	Guastalla	»	1	—	1	—	1	—
	»	Reggio	Reggio.	»	1	—	1	—	1	—
	Trapani	Mazzara	Campobello.	equina	1	—	1	—	1	—
					15	60	75	—	75	60
Carbonchio sintomatico	*Reggio Em.*	Reggio	Bibbiano	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Quattro Castella . .	»	1	—	1	—	1	—
	Trapani	Mazzara	Campobello.	equina	—	1	—	—	1	—
	Venezia	San Donà	Cavazuccherina. . .	»	—	4	—	—	—	4
	Vicenza	Valdagno	Valdagno	bovina	—	—	1	—	1	—
					2	5	3	—	4	4
Afta epizootica	*Alessandria*	Novi	Cabella.	bovina	5	—	—	—	—	5
	»	»	Grondona	»	10	—	—	—	—	10
	»	»	Mongiardino	»	58	—	—	—	—	58
	»	Tortona	Sale	»	8	—	—	—	—	8
	Aquila	Aquila	Bagno	»	3	—	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Aquila*	Aquila	Campotosto	bovina	—	8	12	—	—	20
	»	»	Capitignano	»	—	68	—	46	—	22
	»	»	Lucoli	»	—	40	—	10	—	30
	»	»	Montereale	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Ocre	»	—	6	7	—	—	13
	»	»	Poggio Picense . . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Preturo	»	—	—	10	—	—	10
	»	»	Rocca di C.	»	—	168	—	60	—	108
	»	»	Rocca di Mezzo. . .	»	—	3	16	—	—	19
	»	»	S. Demetrio	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Carsoli.	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id.	suina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Civitantino.	bovina	—	255	—	40	—	215
	»	»	Id.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Collelongo	»	—	—	22	—	—	22
	»	»	Magliano M.	»	—	25	—	2	—	23
	»	»	Id	»	—	220	—	—	—	220
	»	»	Opi	»	—	50	—	22	—	28
	»	»	Ortucchio.	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Pereto	»	—	—	160	—	—	160
	»	»	Pescina	»	—	—	6	—	—	6
	»	»	San Vincenzo . . .	»	—	49	—	10	—	39
	»	»	Trasacco	»	—	8	49	—	—	57
	»	Avezzano	Id.	»	—	—	2	—	—	2
	»	Cittaducale	Amatrice.	»	—	50	55	2	—	103
	»	»	Id.	»	—	—	8	—	—	8
	»	»	Antrodoco	»	—	35	3	9	—	29
	»	»	Id.	»	—	20	6	10	—	16
	»	»	Borgocollefegato . .	»	—	18	7	10	—	15
	»	»	Cantalice.	»	—	28	14	—	—	42
	»	»	Leonessa.	»	—	315	—	—	—	315
	»	»	Id.	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Miagliano	»	—	4	—	3	1	—
	»	»	Pesconocchiaro . . .	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Posta.	»	—	—	40	—	—	40
	»	Sulmona	Campo di Giove . .	»	—	—	34	—	—	34
	Avellino	S. Angelo	Senerchia	»	—	—	4	1	—	3
	»	»	Bagnoli	»	—	31	—	11	—	20
	»	»	Montella	»	—	26	—	7	1	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNI	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Avellino*	Sant'Angelo L.	Volturara	bovina	—	22	4	6	—	20
	»	»	Irpina	»	—	—	140	65	—	125
	»	»	Zungoli	»	—	22	—	12	—	10
	»	»	Montecalvo	»	—	—	30	—	—	30
	Benevento	Benevento	Buonalbergo	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Paduli	»	—	13	—	10	—	3
	»	»	Castelvenere	»	—	7	6	—	—	13
	»	»	Cerreto S.	»	—	—	20	—	—	20
	»	»	Id.	»	—	—	50	—	—	50
	»	»	S. Salvatore	»	—	—	4	—	—	4
	Bergamo	Bergamo	Branzè	»	1	8	40	10	—	38
	»	»	Valtorta	»	2	18	45	15	—	48
	»	»	Ornica	»	3	5	45	5	—	45
	»	»	Ramobello	»	1	5	60	10	—	55
	»	»	Carona	»	1	2	35	8	—	29
	»	»	Vallese.	»	1	16	7	12	—	11
	»	»	Santa Brigida . . .	»	1	30	20	25	—	25
	»	»	Bonate Sopra. . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Poscante	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Nese.	»	1	5	2	—	—	7
	»	»	Nembro	»	1	—	5	—	—	5
	»	Clusone	Clusone	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Ardesio	»	1	6	20	6	—	20
	»	»	Parre	»	—	8	—	5	—	3
	»	»	Valgoglio	»	—	45	—	25	—	20
	»	»	Azzone	»	1	67	51	18	—	100
	»	»	Gazzaniga	»	—	10	—	8	—	2
	»	»	Schilpario	»	4	—	10	—	—	10
	Bologna	Bologna	Anzola E.	»	—	—	8	—	—	8
	»	»	Bologna	»	—	14	—	6	—	8
	»	»	Budrio.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Crevalcore	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Castel d'Argilo . . .	»	—	18	10	—	—	28
	»	»	Id.	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	Crespellano.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Galliera	»	—	—	22	—	—	22
	»	»	Monteveglio	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Praduro e Sasso . .	»	—	19	—	19	—	—
	Brescia	Breno	Bienno	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Borno	»	—	30	—	12	—	18

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Brescia*	Breno	Breno	bovina	—	680	30	150	9	551
	»	»	Ceto	»	—	—	122	101	—	21
	»	»	Cevo	»	—	—	20	—	—	20
	»	»	Malanno	»	—	—	17	—	—	17
	»	»	Pisogne.	»	—	109	6	—	—	115
	»	»	Ponte di Legno . .	»	—	23	—	17	—	6
	»	»	Prestine	»	—	37	—	12	2	23
	»	»	Sanico	»	—	—	2	—	—	2
	»	Brescia	Bovegno	»	—	140	—	136	4	—
	»	»	Brescia.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castegnato	»	—	10	—	1	—	9
	»	»	Collio	»	—	172	—	—	—	172
	»	»	Magno.	»	—	1	12	—	—	13
	»	»	Marcheno	»	—	—	70	—	—	70
	»	»	Nuvolera	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Pezzaze	»	—	42	—	22	—	20
	»	»	Rodengo	»	—	—	16	—	—	16
	»	Chiari	Chiari	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Colombaro	»	—	2	—	—	—	2
	»	Salò	Anfo	»	—	6	44	—	—	50
	»	»	Bagolino	»	—	200	—	100	—	100
	»	»	Casto	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Tremosine	»	—	60	—	—	—	60
	»	Verolanuova	Bassano B..	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Pavone Mella. . . .	»	1	—	48	—	—	48
	»	»	Porzano	»	—	111	—	95	—	16
	Caltanissetta	Terranova	Niscemi	»	1	—	1	—	—	1
	Cagliari	Cagliar	Selegas.	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Id.	»	—	49	—	—	—	49
	»	»	Iglesias	»	—	337	—	—	—	337
	»	»	Id.	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Id.	»	—	23	—	—	—	23
	»	Oristano	Assolo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Magorella	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Senis	»	—	4	—	—	—	4
	»	Lanusei	Belvi	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Desulo.	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Escalaplano	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Escolea	»	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cagliari*	Lanusei	Escolea	bovina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Gadani	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Gergei	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Id.	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Id.	suina	—	80	—	—	—	80
	»	»	Isili	bovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Id.	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Id.	»	—	40	—	—	—	40
	Campobasso	Campobasso	Ielsi	»	—	—	42	—	—	42
	»	Isernia	Isernia.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Frosolone	»	—	346	40	20	—	366
	»	»	Pozzilli.	»	—	24	8	15	—	17
	»	»	Macchiagodeno . . .	»	—	72	—	—	30	42
	»	»	Longano	»	—	200	—	—	50	150
	»	»	Roccamondolfi . . .	»	—	14	—	—	8	6
	»	»	Sesto Campano . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	S. Massimo	»	1	17	6	1	—	22
	»	»	Venafro	»	3	15	1	6	1	9
	»	»	Id.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Montenero C. V. . .	»	12	14	9	—	—	23
	Catania	Catania	Fiumefreddo	»	—	2	—	2	—	—
	Catanzaro	Catanzaro	Badolato	»	2	70	—	—	—	70
	»	»	Borgia	»	1	4	—	2	—	2
	»	»	Cardinale.	»	2	6	—	5	—	1
	»	»	Id.	»	4	100	—	100	—	—
	»	»	Chiaravalle.	»	1	1	—	1	—	—
	»	»	Gagliato	»	1	16	—	16	—	—
	»	»	Girifalco	»	1	5	—	4	—	1
	»	»	Montepaone	»	2	20	—	10	—	10
	»	»	Petrizzi	»	2	15	—	6	—	9
	»	»	Taverna	»	2	49	—	15	—	34
	»	»	Torre di Ruggero . .	»	2	3	—	5	—	4
	»	Cotrone	Casabona	»	2	45	—	45	—	—
	»	»	Petilia Policastro . .	»	1	171	—	73	—	98
	»	»	Pallagorio	»	1	10	—	10	—	—
	»	»	Roccabernarda . . .	»	1	20	—	10	—	10
	»	»	Rocca di Neto . . .	»	2	28	—	15	—	13
	»	»	Verzino	»	1	3	—	3	—	—
	»	Monteleone	Acquaro	»	6	16	4	—	—	20

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Catanzaro*	Monteleone	Drapia	bovina	1	13	3	—	—	16
	»	»	Francica	»	1	18	4	2	—	20
	»	»	Gerocarne	»	1	4	—	4	—	—
	»	»	Jonadi	»	2	15	—	—	—	15
	»	»	Limbadi	»	2	18	—	8	—	10
	»	»	Maierato	»	1	22	—	15	—	7
	»	»	Mileto	»	3	27	4	—	—	31
	»	»	Monteleone.	»	1	42	—	30	—	12
	»	»	Monterosso	»	1	20	—	16	—	4
	»	»	Piscopio	»	1	6	—	—	—	6
	»	»	Pizzoni.	»	4	40	—	—	—	40
	»	»	Rioadi	»	4	18	6	—	—	24
	»	»	Rombiolo	»	4	70	9	—	—	79
	»	»	San Calogero . . .	»	10	129	—	29	—	100
	»	»	Id.	»	4	80	20	—	—	100
	»	»	San Costantino . . .	»	4	120	30	20	—	130
	»	»	Sant'Onofrio	»	2	59	—	20	—	39
	»	»	Serra San Bruno . .	»	1	—	46	46	—	—
	»	»	Soriano	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Stefanaconi.	»	2	69	—	13	—	56
	»	»	Id.	»	3	31	—	—	—	31
	»	Nicastro	Conflenti	»	2	2	—	2	—	—
	»	»	Cortale.	»	4	43	—	—	—	43
	»	»	Id.	»	1	20	—	—	—	20
	»	»	Cusinga	»	2	53	—	5	—	48
	»	»	Jacurso	»	8	84	—	—	—	84
	»	»	Id.	»	2	42	—	2	—	40
	»	»	Maida	»	2	36	—	10	—	26
	»	»	Polia.	»	1	6	—	—	—	6
	»	»	San Pietro	»	2	47	—	19	—	28
	Como	Varese	Venegono Inferiore .	»	—	6	2	2	—	6
	Chieti	Lanciano	Torricella Peligna .	»	—	1	—	1	—	—
	Cosenza	Rossano	Crosia	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Rossano	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Cropalati	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Pietrapaola	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Corigliano	»	—	15	—	—	—	15
	»	Paola	Calopezzati.	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Caloreto	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Cariati	»	—	15	—	—	—	15

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	guariti	morti e abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cosenza*	Paola	Campana	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Santasofia	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	S. Demetrio	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Fuscaldo	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	San Lucido	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Belvedere	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Cetraro	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Bonvicino	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	S. Sosti	»	—	25	—	—	—	25
	»	Castrovillari	Castrovillari . . .	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Maldito	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Cassano Jonio . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Trebisacce	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Sant'Agata.	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Terranova	»	—	46	—	—	—	46
	»	»	Villapiana	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Plataci	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Lungro	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Altomonte	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Rende	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Id.	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	San Giovanni in F.	»	—	90	—	—	—	90
	»	»	Lattarico	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Cerzeto.	»	—	25	—	—	—	25
	Cremona	Cremona	Acquanegra	»	—	109	—	38	—	71
	»	»	Barzaniga	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Casalbuttano . . .	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Castelverde.	»	—	106	—	94	—	12
	»	»	Castelvisconti . . .	»	2	180	52	—	—	232
	»	»	Corte de' Frati . . .	»	1	275	72	244	—	103
	»	»	Duemiglia	»	1	298	2	—	—	300
	»	»	Gombito	»	3	12	50	20	—	42
	»	»	Grumello	»	—	—	56	—	—	56
	»	»	Paderno Cremonese.	»	—	49	—	49	—	—
	»	»	San Bassano	»	—	49	—	34	—	15
	»	»	Tredossi	»	—	118	—	80	—	38
	»	Crema	Modignano	»	1	39	6	—	—	45
	»	»	Pandino	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Ripalta N.	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Vidolasco	»	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Casalmaggiore	Casalmaggiore . . .	bovina	5	—	33	—	—	33
	Cuneo	Cuneo	Peveragno	»	—	27	—	4	—	23
	»	»	Chiusapesio	»	—	5	—	—	—	5
	»	Mondovì	Benevagienna . . .	»	1	21	1	17	—	5
	»	»	Trinità	»	—	14	—	2	—	12
	»	Saluzzo	Oncino.	»	5	122	—	65	—	57
	»	»	Brossasco	»	4	40	16	6	—	50
	»	»	Marene	»	1	1	7	1	1	6
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Poggiorenatico . . .	»	—	—	28	—	—	28
	Firenze	Firenze	Barberino	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Firenze	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Brozzi	»	3	7	11	—	—	18
	»	»	Calenzano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Campi Bisenzio. . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Casellina e Torri . .	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Dicomano	»	4	—	5	—	—	5
	»	»	Prato	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	San Piero a S. . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	Pistoia	Larciano.	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Montale	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Pistoia	»	22	28	53	3	—	78
	»	»	Tizzana	»	—	26	—	3	—	23
	»	San Miniato	Castelfranco di Sotto	»	—	3	—	—	—	13
	»	»	Fucecchio	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Montelupo	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	S. Croce sull'Arno .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Santa Maria a Monte	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	San Miniato	»	3	17	8	9	—	16
	Caserta	Piedimonte	Sant'Angelo	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Ailano.	»	—	39	—	—	—	39
	»	»	Raviscanina	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Ruviano	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	S. Gregorio	»	—	67	—	—	—	67
	»	»	Nola.	»	—	3	—	—	—	3
	Grosseto	Grosseto	Castiglione della P.ª	»	—	23	—	—	—	23
	Genova	Spezia	Vezzano L.	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Spezia	»	2	—	3	—	—	3
	Lecce	Taranto	Taranto	»	—	3	—	3	—	—
	Lucca	Lucca	Altopascio	»	4	—	8	6	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Lucca*	Lucca	Buggiano	bovina	—	22	—	12	—	10
	»	»	Montecarlo	»	—	—	14	—	—	11
	»	»	Pescia	»	—	7	1	—	—	8
	»	»	Ponte Buggianese .	»	3	—	13	—	—	13
	Mantova	Bozzolo	Marcaria	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Rivarolo M.	»	5	31	113	—	—	141
	»	»	San Martino dell'O.	»	—	25	—	—	—	25
	»	Viadana	Commessaggio . . .	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Sabbioneta	»	2	—	12	—	—	12
	Messina	Patti	Librizzi	»	—	47	8	—	—	55
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	»	—	30	—	15	—	15
	»	»	Rosate	»	—	93	—	—	—	93
	»	»	Zibido	»	—	125	—	125	—	—
	»	»	Vernate	»	1	—	16	—	—	16
	»	Gallarate	Busto Arsizio . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Lainate	»	15	1	40	—	—	41
	»	»	Rhò	»	2	2	2	—	—	4
	»	Lodi	Casalpusterlengo . .	»	—	55	—	55	—	—
	»	»	Casello	»	1	46	40	—	—	86
	»	»	Cassiraga	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Codogno	»	2	128	22	92	—	58
	»	»	Fombio	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Lodi	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Lodivecchio	»	—	70	—	45	—	25
	»	»	Maleo	»	1	18	20	—	—	38
	»	»	Sant'Angelo	»	—	120	—	30	—	90
	»	»	Senna	»	1	56	1	6	—	51
	»	»	Somaglia	»	—	112	—	73	—	39
	»	Milano	Cerro	»	—	29	—	29	—	—
	»	»	Chiaravalle	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Lambrate	»	—	37	—	37	—	—
	»	»	Mediglia	»	—	33	—	33	—	—
	»	»	Mezzate	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Opera	»	1	—	5	—	—	5
	Modena	Mirandola	Finale	»	1	—	25	—	—	25
	»	Modena	Castelnovo	»	—	14	—	8	—	6
	»	»	Castelvecchio . . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Nonantola	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Prignano	»	—	4	—	—	—	4
	Novara	Biella	Trivero	»	1	—	50	—	—	50

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Domodossola	Cravegna	bovina	1	—	20	—	—	20
	»	Novara	Agnate Cont. . . .	»	1	—	3	1	—	2
	»	»	Castellazzo	»	1	—	6	—	—	6
	Palermo	Palermo	Monreale.	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Piana de' Greci . . .	»	—	78	—	—	—	78
	»	»	Santa Cristina Gelo.	»	—	100	—	—	—	105
	»	»	Cefalù	»	—	39	—	—	—	39
	»	Corleone	Palazzo Adriano . .	»	—	2	3	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	40	—	—	—	40
	Parma	Borgo S. Donn.	Busseto	bovina	—	241	8	10	3	236
	»	»	Fontanellato	»	—	13	—	12	—	1
	»	»	Fontevivo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Polesine	»	—	43	—	—	—	43
	»	»	Sissa	»	2	—	30	—	—	30
	»	»	Zibello.	»	—	9	—	9	—	—
	Pavia	Pavia	Corteolona	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Filighera	»	2	62	74	60	—	76
	»	»	Genzone	»	1	—	19	—	—	19
	»	»	Inverno	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Mirabello	»	—	70	—	70	—	—
	»	»	Rognano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sannazzaro	bovina	—	—	11	—	—	11
	»	»	Torrevecchia	»	—	35	—	29	—	6
	»	»	Zinasco	»	—	—	52	—	—	52
	»	Voghera	Barbianello	»	—	25	—	19	—	6
	»	»	Broni	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Casei Gerola	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Codevilla	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pietra de Giorgio. .	»	—	14	—	12	—	2
	»	»	Redavalle	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Stradella	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Voghera	»	4	18	18	18	—	18
	»	Mortara	Gravellona	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Mede	»	—	13	—	13	—	—
	Perugia	Rieti	Rieti	»	—	34	8	20	—	22
	»	Spoleto	Norcia	»	—	355	—	350	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	suina	—	20	25	—	—	45
	»	»	Id.	bovina	—	6	—	6	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Perugia*	Cascia	Cascia	bovina	—	9	154	—	—	163
	»	»	Id.	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Trevi	»	—	80	—	—	—	80
	Piacenza	Fiorenzuola	Alseno	»	1	25	4	23	—	6
	»	»	Besanzone	»	3	11	28	—	—	39
	»	»	Cadeo	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Cortemaggiore . . .	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Fiorenzuola d'Arda .	»	—	13	—	—	—	13
	»	Piacenza	Coli	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Ferriere	»	3	196	37	50	—	183
	»	»	Monticelli d'O. . . .	»	—	19	—	15	—	4
	»	»	Podenzano	»	—	15	—	15	—	—
	Potenza	Lagonegro	Calvera	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Castronuovo S. A. .	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Castelsaraceno . . .	»	4	—	72	—	—	72
	»	»	Lagonegro	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Lauria	»	1	31	14	8	—	37
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Moliterno	bovina	—	39	—	39	—	—
	»	»	Rivello.	»	—	7	9	—	—	16
	»	»	Rotonda	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	San Chirico Raparo.	»	1	122	9	26	—	105
	»	»	Id.	suina	1	94	9	35	—	68
	»	»	San Giorgio L. . . .	bovina	—	5	—	3	—	2
	»	»	San Martino Agri. .	»	—	39	—	19	—	20
	»	»	Id.	suina	1	10	20	10	—	20
	»	Matera	Stigliano.	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	Potenza	Abriolo	»	1	303	4	2	—	305
	»	»	Banzi	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Calvello	»	1	21	22	21	—	22
	»	»	Corleto Perticara . .	»	—	8	12	6	—	14
	»	»	Laurenzana.	»	—	50	—	15	—	35
	»	»	Montemurro	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Pignola	»	—	250	—	—	—	250
	»	»	Saponara	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Trivigno	»	—	6	—	4	—	2
	Reggio Cal.	Gerace	Caraffa del B. . . .	»	—	30	—	11	—	19
	»	»	Riace	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	S. Agata del B. . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	Palmi	Cittanova	»	—	112	8	—	—	120

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Reggio Cal.*	Palmi	Cittanova.	ovina	—	—	10	10	—	—
	»	»	Delianova	bovina	3	11	—	—	—	11
	»	»	Gioia Tauro	»	—	—	65	—	—	65
	»	»	Laureana.	»	—	10	—	7	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	—	50	40	—	10
	»	»	Sant'Eufemia . . .	bovina	—	—	12	12	—	—
	»	»	Terranova	»	—	—	4	4	—	—
	»	»	Varapodio	»	—	3	1	—	—	4
	Reggio Em.	Reggio	Albinea	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Cadelboscosopra . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Quattro Cast. . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	San Paolo	»	—	1	—	1	—	—
	»	Guastalla	Fabbrico	»	—	29	—	29	—	—
	»	»	Rolo	»	—	93	—	93	—	—
	Salerno	Campagna	Altavilla	»	—	44	20	8	—	56
	»	»	Acquara	»	—	6	2	—	—	8
	»	»	Bellosguardo	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Campagna	»	—	13	1	—	—	14
	»	»	Contursi	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Controni	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castelnovo di C. . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Eboli.	»	—	187	—	—	—	187
	»	»	Felitti	»	—	30	26	—	—	56
	»	»	Oliveta Citri . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Ottoti	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Polomonte	»	—	34	2	12	—	24
	»	»	Portiglione	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Ricigliono	»	—	10	5	—	—	15
	»	»	Serre	»	—	—	5	—	—	5
	»	»	S. Giorgio M. . . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Sicignano	»	—	80	12	20	—	72
	»	»	Id.	caprina	—	400	150	50	—	500
	»	»	Atena	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	Sala Consilina	Casalbuono	»	—	—	25	—	—	25
	»	»	Montesano	»	—	161	—	36	—	125
	»	»	Id.	suina	—	—	23	—	—	23
	»	»	Id.	ovina	—	—	9	—	—	9
	»	»	Padula	bovina	—	178	34	56	—	156
	»	»	Polla	»	—	68	10	25	—	53

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Salerno*	Sala Consilina	Polla	bovina	—	172	—	12	—	160
	»	»	Sogeno	»	—	109	27	25	—	111
	»	»	Sant'Arsenio	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Sola	»	—	74	—	—	—	74
	»	»	Id.	»	—	20	—	—	—	20
	»	Salerno	Acerno	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cava dei T.	»	—	13	2	4	—	11
	»	»	Monte R.	»	—	96	—	—	—	96
	»	»	Scafati	»	—	5	3	5	—	3
	»	Vallo	Agropoli	»	—	—	17	—	—	17
		»	Campora	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Castelnuovo	»	—	48	173	44	—	177
	»	»	Lustra	»	—	—	3	—	—	3
	Sassari	Alghero	Grave	»	—	42	—	31	—	11
	»	»	Mara	»	1	9	2	2	—	9
	»	Nuoro	Bitti	»	—	27	—	9	—	18
	»	»	Bolotana	»	—	12	—	10	—	2
	»	»	Dorgali	»	1	5	3	5	—	3
	»	»	Olzai	»	—	21	—	14	—	7
	»	»	Orosei	»	—	10	—	6	—	4
	»	Ozieri	Illorai	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Zutireddu	»	—	32	—	21	—	11
	»	»	Oschiri	»	—	6	3	—	—	9
	»	»	Ozieri	»	—	44	6	37	—	13
	»	*Sassari*	Codrongianus	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Flovinas	»	—	11	—	7	—	4
	»	»	Ploaghe	»	—	18	7	4	—	21
	»	»	Id.	»	4	41	16	13	—	47
	»	»	Sassari	»	—	3	—	2	—	1
	»	»	Usino	»	1	—	1	—	—	1
	Siracusa	Siracusa	Lentini	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Carlentini	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Augusta	»	—	7	—	—	—	7
	Sondrio	Sondrio	Lanzada	»	1	83	22	60	—	45
	»	»	Valdidentro	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Volturno	»	1	77	12	18	—	71
	»	»	Bormio	»	1	12	1	12	—	1
	»	»	Volfumo	»	—	5	—	5	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Teramo*	Teramo	Castiglione	bovina	—	—	2	2	—	—
	»	»	Crognoleto	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	75	5	—	—	80
	Torino	Torino	Torino.	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Chivasso	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Torino	»	—	8	—	8	—	—
	»	Aosta	Valgrisanche. . . .	»	—	57	12	—	—	69
	»	»	Aymaville	»	—	46	—	—	—	46
	»	»	Rhême Notre Dame.	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Chamois	»	—	31	—	—	—	31
	Treviso	Treviso	Castelfranco	»	—	34	—	—	—	34
	Udine	Udine	Novetto di Fombo .	»	—	1	—	1	—	—
	Verona	Verona	Bosco Chiesanuova .	»	—	821	300	200	4	917
	»	»	Erbesso	»	—	459	250	200	—	509
	»	Tregnago	Velo Veronese . . .	»	—	102	—	35	—	67
	»	»	Roverè di Velo. . .	»	—	246	—	25	—	221
	»	S. Pietro Inc.	Bremio.	»	—	75	—	75	—	—
	Vicenza	Arzignano	Crespadoro.	»	—	51	—	—	—	51
	Roma	Frosinone	Alatri	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Anagni.	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Anticoli	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Collepardo	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Ferentino	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Giuliano	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Guarcino	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Paliano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Piglio	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Piperno	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Prossedi	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Sonnino	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sgurgola	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Supino.	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Trevi L.	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Veroli	»	—	7	—	—	—	7
	»	Roma	Bracciano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Capranica P.	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Castelgandolfo . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Castel Madama. . .	»	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciuto infetto dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Roma*	Roma	Cineto Romano . . .	bovina	—	20	—	—	—	**20**
	»	»	Jenne	»	—	8	—	—	—	**8**
	»	»	Mendela	»	—	8	—	—	—	**8**
	»	»	Marino.	»	—	6	—	—	—	**6**
	»	»	Monte Flavio. . . .	»	—	10	—	—	—	**10**
	»	»	Olevano	»	—	4	—	—	—	**4**
	»	»	Rocca di Papa . . .	»	—	16	—	—	—	**16**
	»	»	Rocca S. Stefano . .	»	—	6	—	—	—	**6**
	»	»	Roma	»	—	99	—	—	—	**99**
	»	»	San Gregorio	»	—	24	—	—	—	**24**
	»	»	Vallepietra	»	—	9	—	—	—	**9**
	»	Velletri	Bassiano	»	—	1	—	—	—	**1**
	»	»	Carpineto.	»	—	2	—	—	—	**2**
	»	»	Cisterna	»	—	14	—	—	—	**14**
	»	»	Gorga	»	—	97	—	—	—	**97**
	»	»	Montelanico	»	—	7	—	—	—	**7**
	»	»	Norma	»	—	61	—	—	—	**61**
	»	»	Id.	»	—	4	—	—	—	**4**
	»	»	Id.	»	—	2	—	—	—	**2**
	»	»	Roccamassima. . . .	»	—	35	—	—	—	**35**
	»	»	Sezze.	»	—	12	—	—	—	**12**
	»	»	Segni	»	—	13	—	—	—	**13**
	»	»	Terracina.	»	—	81	—	—	—	**81**
	»	»	Valmontone.	»	—	20	—	—	—	**20**
					300	**20064**	**3646**	**5600**	**116**	**17994**
Morva e farcino	*Avellino*	Avellino	Avellino	equina	—	—	4	1	—	3
	Firenze	Firenze	Pernio.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Lamporecchio . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Genova	Albenga	Finalmarina	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Genova	»	1	—	2	—	—	2
	Lecce	Lecce	Cellino S. M. . . .	»	2	—	3	—	2	1
	Napoli	Castellammare	Boscotrecase	»	1	2	1	—	2	1
	Perugia	Orvieto	Ficullo	»	1	—	1	—	—	1
	Salerno	Salerno	Angri	»	—	1	—	—	—	1
	Udine	Udine	Tolmezzo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Udine	»	1	—	2	—	2	—
	Verona	Sanguinetto	Sanguinetto	»	1	—	1	—	1	—
					9	**6**	**17**	**1**	**8**	**14**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	*Salerno*	Campagna	Capaccio	bufalina	—	—	12	—	12	—
Rabbia	*Campobasso*	Larino	Ripabottoni	canina	—	—	3	—	3	—
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	—	—	2	—	1	1
	Catania	Catania	Catania	»	—	5	—	—	—	5
	Firenze	Firenze	Bagno a R.	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Galluzzo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Prato	»	—	5	—	—	—	5
	»	Rocca S. C.	Bagno di R.	»	—	—	1	—	1	—
	Modena	Mirandola	Mirandola	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	San Prospero . . .	»	—	—	1	—	1	—
					—	12	10	—	7	15
Vaiuolo ovino	*Torino*	Susa	Ferrera (zona neutra)	ovina	—	117	—	—	—	117
Rogna	*Aquila*	Aquila	Acciano	ovina	—	1000	—	—	—	1000
	»	»	Barisciano	»	—	—	300	—	—	300
	»	»	Camarda	»	—	523	—	—	8	515
	»	»	Caporciano	»	—	162	—	162	—	—
	»	»	Collepietro	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Gagliano	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Molina	»	—	—	140	—	—	140
	»	»	Secinaro	»	—	300	—	100	—	200
	»	Cittaducale	Amatrice.	»	—	260	—	—	—	260
	»	Sulmona	Pettorano.	»	—	92	—	—	—	92
	»	»	Lecce de' Marsi . . .	»	—	500	—	500	—	—
	Foggia	Foggia	Volturara A.	»	—	40	—	—	—	40
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	52	—	1	1	50
	Palermo	Cefalù	Isnello.	»	—	5	—	—	—	5
	»	Termini Imer.	Sclafani	»	—	3	—	—	—	3
	Potenza	Melfi	Barile	»	—	160	9	—	—	169
	»	Potenza	Genzano	»	—	50	—	—	—	50
	Roma	Roma	Moricone.	»	—	40	—	—	—	40
	»	Velletri	Terracina	»	—	40	—	—	—	40
					—	8577	449	793	9	8254

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Aquila*	Aquila	Campotorto	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Capitignano	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Goriano S.	—	—	2	1	—	—	3
	»	»	Montereale	—	—	26	—	—	—	26
	»	Avezzano	Santo Mario	—	—	4	4	—	3	5
	»	»	Tagliacozzo	—	—	—	66	—	57	9
	»	Cittaducale	Antrodoco	—	—	17	1	3	—	15
	»	»	Borgocollefegato	—	—	11	4	—	—	15
	»	Aquila	Borgovelino	—	1	2	1	2	—	1
	»	Sulmona	Prezzo	—	—	1	—	—	—	1
	Arezzo	Arezzo	San Giovanni V.	—	—	1	—	—	—	1
	Ascoli Piceno	Ascoli	Acquaviva Pic.	—	—	1	—	—	—	1
	Bologna	Bologna	Castenaso	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Castel d'Argile	—	—	14	—	—	1	13
	»	»	Castelfranco	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Sala Bolognese	—	1	—	1	—	—	1
	Campobasso	Larino	Rotello	—	1	—	1	—	—	1
	Chieti	Chieti	Sant'Eufemia	—	2	—	3	2	—	1
	Ferrara	Cento	Cento	—	—	3	—	2	—	1
	»	»	Pieve Cento	—	—	2	—	—	1	1
	Foggia	Sansevero	Celenza	—	—	18	—	18	—	—
	Lucca	Lucca	Massarosa	—	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Asola	Asola	—	1	—	2	—	2	—
	Modena	Modena	Bomporto	—	—	1	—	—	—	1
	»	Mirandola	San Felice	—	—	—	5	—	2	3
	Napoli	Casoria	Afragola	—	2	—	3	—	3	—
	Novara	Novara	Agrate C.	—	—	—	1	—	—	1
	»	»	Varallo S.	—	—	—	2	—	2	—
	Parma	Parma	Montechiarugolo	—	3	—	7	—	1	6
	Pavia	Mortara	Robbio	—	—	12	—	—	—	12
	Perugia	Perugia	Corciano	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Magione	—	—	13	—	13	—	—
	Piacenza	Fiorenzuola	Besenzone	—	—	11	—	—	—	11
	Potenza	Lagonegro	Noepoli	—	1	—	4	—	2	2
	»	»	Turri	—	1	—	3	—	3	—
	»	Potenza	Armento	—	1	—	12	—	8	4
	»	»	Brindisi di Mont.	—	—	6	2	—	2	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Potenza*	Potenza	Genzano	—	1	8	92	—	15	85
	»	»	Pietrapertosa	—	1	1	3	2	1	1
	»	»	Vaglio Basilic.	—	1	—	1	—	1	—
	Reggio Em.	Reggio	Albinea	—	—	20	—	—	4	16
	»	»	Cadelbosco Sopra	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Quattro Castella	—	—	10	—	—	—	10
	»	Guastalla	San Paolo d'Enza	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Fabbrico	—	—	29	—	29	—	—
	»	»	Rolo	—	—	93	—	—	—	93
	Rovigo	Massa Sup.	Melara	—	—	3	6	—	3	6
	»	Badia P.	Trecenta	—	—	1	—	—	—	1
	Torino	Torino	Torino	—	—	3	1	—	—	4
	Udine	Udine	Udine	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	San Giorgio	—	2	—	2	—	2	—
	Venezia	Dolo	Campagnalupia	—	5	—	6	—	6	—
	Verona	Isola Sc.	Bovolone	—	—	9	—	9	—	—
	»	Verona	Verona	—	—	—	1	—	1	—
	Vicenza	Asiago	Asiago	—	—	—	4	—	3	1
	Roma	Velletri	Montelanico	—	—	2	—	—	—	2
					27	336	242	85	127	366
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Aquila	Gagliano A.	ovina	—	14	7	9	—	12
	»	Avezzano	Balsorano	»	—	160	—	—	—	160
	»	»	Civita d'Antino	»	—	132	—	45	—	87
	»	»	San Vincenzo Valle.	»	—	336	—	77	—	259
	»	Cittaducale	Fiamignano	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Micigliano	»	—	45	—	10	—	35
	Cosenza	Cosenza	S. Mauro	»	—	90	—	—	—	90
	Firenze	Firenze	Londa	»	—	9	7	—	—	16
	Perugia	Spoleto	Trevi	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Monteleone	»	—	25	10	8	—	27
	»	»	Foligno	»	—	50	—	—	—	50
	Roma	Roma	Tivoli	»	—	30	—	—	—	30
	»	Frosinone	Piglio	»	—	99	—	—	—	99
	»	Velletri	Gorga	»	—	10	—	—	—	10
					—	1100	24	199	—	925

RIEPILOGO.

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
			precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 29 luglio al 4 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	12	60	51	—	51	60
	ovina	2	—	23	—	23	—
	equina	1	—	1	—	1	—
	—	**15**	**60**	**75**	—	**75**	**60**
Carbonchio sintomatico	bovina	2	—	3	—	3	—
	equina	—	5	—	—	1	4
	—	**2**	**5**	**3**	—	**4**	**4**
Afta epizootica	bovina	297	19109	3294	5309	116	16988
	ovina	—	697	274	156	—	815
	suina	3	158	78	45	—	191
	bufalina	—	—	—	—	—	—
	—	**300**	**20064**	**3646**	**5600**	**116**	**17994**
Morva e farcino	equina	**9**	**6**	**17**	**1**	**8**	**14**
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Rogna	ovina	—	**3577**	**449**	**763**	**9**	**8254**
Rabbia	canina	—	12	10	—	7	15
	bovina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	ovina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
	—	—	**12**	**10**	—	**7**	**15**
Malattie infettive dei suini	suina	**27**	**836**	**242**	**85**	**127**	**866**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	**1100**	**24**	**199**	—	**925**
Vaiuolo ovino	ovina	—	**117**	—	—	—	**117**
Barbone dei bufali	bufalina	—	—	**12**	—	**12**	—

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

BULGARIA — *Dal 29 luglio al 6 agosto 1907*

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero delle località infette
Rabbia	6	7
Carbonchio ematico	—	—
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. della capra	—	—
Id. del cavallo	—	—
Pneumo-enterite infett. dei suini	9	18
Vaiuolo ovino	8	10
Moccio equino	3	4
Afta epizootica	5	61
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	3	3

SVIZZERA — *Dal 4 all'11 agosto 1907.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	10	35	47	47
Carbonchio ematico	5	9	9	9
Mal rossino e pneumenterite dei suini	—	—	—	—
Afta epizootica	1	1	(1) 1	—
Malattie infettive dei suini	11	42	501	75

(1) Casi di infezione e casi sospetti.

IMPERO D'AUSTRIA — *Dal 1° al 17 agosto 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	8	40
Carbonchio ematico	12	21
Moccio e farcino	19	20
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	28	37
Id. delle pecore	1	1
Id. delle capre	10	45
Carbonchio sintomatico	7	9
Mal rossino dei suini	272	1337
Peste o setticemia dei suini	166	513
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	5	8
Id. id. dei bovini	18	62
Colera degli uccelli	14	38
Peste dei polli	—	—
Rabbia	16	16

In questo periodo di tempo in tutti i regni o paesi component l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

SERBIA — *Dal 20 al 27 luglio 1907.*

MALATTIE	Provincie	Località	Casi	Morti od uccisi
Peste suina	5	5	38	15
Carbonchio	1	1	1	1
Rabbia	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—	—
Moccio e farcino	—	—	—	—

Dal 27 luglio al 3 agosto 1907.

MALATTIE	Provincie	Località	Casi	Morti od uccisi
Peste suina	4	6	146	46
Carbonchio	2	2	9	3
Rabbia	1	1	1	1
Rabbia	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—	—
Moccio e farcino	—	—	—	—

ISTRIA — *Dal 3 al 10 agosto 1907.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Esantema coitale vescicoloso	1	7	7
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	3	3	11
Mal Rossino	4	11	18
Peste suina	5	43	47
Moccio equino	1	1	(1)

(1) Sotto osservazione: 23.

GRAN BRETTAGNA — *Dal 3 al 10 agosto 1907.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	23	33
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	12	27
Rabbia	—	—
Rogna ovina	1	—
Mal rossino dei suini (1)	55	—

(1) Furono uccisi 295 suini come malati o stati esposti all'infezione.

MINISTERO DELLA GUERRA

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Disposizioni nel personale dipendente:

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 1° agosto 1907:

Beccaria-Incisa cav. Ferdinando, maggiore generale comandante d'artiglieria da campagna in Verona, passa comandante d'artiglieria da campagna in Mantova per effetto del trasferimento del comando.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 25 luglio 1907:

Montesperelli cav. Omero, capitano legione Palermo, rettificato il cognome per l'aggiunta dei titoli nobiliari come appresso: Montesperelli patrizio di Perugia conte di Poggio Aquilone cav. Omero.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 27 giugno 1907:

Cipolla Arnaldo, tenente 6 alpini, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 7 luglio 1907:

Fantino Cesare, tenente 47 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Con R. decreto dell' 11 luglio 1907:

[illegible] 68 fanteria, [illegible] dal grado e dall'impiego.

Con R. decreto del 21 luglio 1907:

Mocchetti Adeodato, sottotenente 54 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 13 giugno 1907:

Roncati Giacomo, capitano reggimento cavalleggeri di Monferrato, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado e con anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento, arma di cavalleria.

Con R. decreto del 30 giugno 1907:

Gambinossi Dante, tenente reggimento cavalleggeri Umberto I, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado e con anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento, arma di cavalleria.

Con R. decreto del 1° agosto 1907:

D'Agata Ugo, tenente reggimento cavalleggeri di Monferrato, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Giriodi di Monastero Marcello, sottotenente in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 13 giugno 1907:

Corsini Lorenzo, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento, arma d'artiglieria.

Con R. decreto dell'11 luglio 1907:

Rizetti Filade, capitano 6 artiglieria campagna (treno), collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto dell'11 luglio 1907:

Brugnatelli cav. Giuseppe, colonnello comandante distretto Piacenza — Curlo cav. Giovanni, id. id. id. Catanzaro — Carboni Domenico, capitano, id. Firenze — Finocchi cav. Luigi, id. id. Cefalù, collocati in posizione ausiliaria per ragione di età.

Ianer cav. Emilio, colonnello comandante distretto Perugia — Ronco Raffaele, capitano distretto Vercelli, id. id. id.

Con R. decreto del 1° agosto 1907:

Rigazzoni cav. Sebastiano, colonnello in disponibilità, richiamato in servizio e nominato comandante distretto Perugia.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 16 giugno 1907:

Stangarone Filippo, tenente medico ospedale Bari, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento.

Con R. decreto del 25 luglio 1907:

Matozzi-Scafa Guglielmo, sottotenente medico 2 alpini, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto con anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 14 luglio 1907:

Sartore Vittorio, capitano commissario direzione commissariato II corpo armata, collocato in posizione ausiliaria, per ragione d'età.

IMPIEGATI CIVILI.

[illegible] geometri del genio.

Con R. decreto del 13 giugno 1907:

Cattini Antonio, ragioniere geometra principale di 3ª classe, revocato dall'impiego.

Con R. decreto del 20 giugno 1907:

Blasco Giovanni, ragioniere geometra di 1ª classe, promosso ragioniere geometra principale di 3ª classe.

Scaramuzza Silvio, aiutante ragioniere geometra, promosso ragioniere geometra di 2ª classe.

Con R. decreto del 7 luglio 1907:

Grisi Alberto, aiutante ragioniere geometra, promosso ragioniere geometra di 2ª classe.

Con R. decreto dell'11 luglio 1907:

Bussolati Camillo, aiutante ragioniere geometra, promosso ragioniere geometra di 2ª classe.

Con decreto Ministeriale del 20 giugno 1907:

Canessa Nicolò, ragioniere geometra di 2ª classe, promosso ragioniere geometra di 1ª classe.

Con decreto Ministeriale dell'11 luglio 1907:

Bagnoli Alfredo, ragioniere geometra di 2ª classe, promosso alla 1ª classe.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 25 luglio 1907:

Anguissola Rizzardo, tenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Goffredi Ettore, sottotenente id., trasferito nella milizia territoriale, arma di fanteria, collo stesso grado e anzianità.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 25 luglio 1907:

Barberis Giovanni, militare di truppa di 3ª categoria, nominato sottotenente contabile di milizia territoriale.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà intellettuale

Trasferimento di privativa industriale N. 3784.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale, vol. 190, n. 211 del registro attestati, n. 72,563 del registro generale, del 27 giugno 1904, col titolo: « Sopporto automatico per motociclette e simili, detto *L'Indispensabile*, originariamente rilasciato a Türkheimer Max, a Milano, fu trasferito per intero alla Società Officine Türkheimer per automobili e velocipidi, a Milano, in forza di cessione totale fatta a Milano il 19 giugno 1907, con atto privato debitamente registrato all'ufficio demaniale di Milano il giorno 22 giugno 1907, al n. 21624, volume 1582 atti privati e presentato per il visto alla prefettura di Milano il 25 giugno 1907, ore 16.

Roma, addì 10 agosto 1907.

Per il direttore della divisione I

G. GIULIOZZI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 21 agosto, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.88 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 21 agosto occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d' accordo tra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

20 agosto 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	101 92 22	100 04 22	101.40 10
3 1/2 % *netto*.	100.89 79	99 14 79	100.41 29
3 % *lordo*....	68 36 67	68.16 67	68.43 22

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Direzione Generale dell'Agricoltura

Ammissione nel R. istituto forestale di Vallombrosa

È aperto un concorso per titoli a 20 posti di alunno ordinario nel R. istituto forestale di Vallombrosa per l'anno scolastico, che incomincia il 1° marzo 1908, e per un corso di studi di quattro anni, superato il quale con esito favorevole, gli alunni medesimi conseguiranno la nomina di sotto-ispettore forestale aggiunto.

I notevoli miglioramenti, che col nuovo anno l'Amministrazione ha in animo d'introdurre nell'organico degli ufficiali forestali, i quali entreranno nel ruolo con un primo stipendio di L. 1800 e saranno in grado, nel corso della loro carriera, di raggiungere i posti di sotto-ispettore di 1ª classe con L. 3000 all'anno e di ispettore di 1ª classe con L. 4500, e di aspirare anche al posto di ispettore generale con uno stipendio di L. 7000, lasciano sperare che molti accorrano al concorso che si indice con la presente circolare.

Si aggiunga che, siccome col suindicato nuovo organico si verrebbe ad aumentare di 59 il numero degli ufficiali forestali, le promozioni - specialmente nei primi tempi - sarebbero assai frequenti, ciò che, si spera, servirà a determinare i giovani studiosi ad intraprendere la carriera forestale.

L'Istituto di Vallombrosa, con opportuna integrazione di materie d'insegnamento e con qualche modificazione o meglio riordinamento dei suoi programmi di studio, potrà agevolmente dare ai giovani forestali quella adatta e ben nutrita istruzione, col corredo della quale essi saranno in grado di risolvere i molti e gravi problemi che, giorno per giorno, si presentano, e che - come in Basilicata e in Calabria - hanno dato anche origine all'attuazione di leggi speciali che in tanta parte gli ufficiali forestali sono chiamati ad applicare.

I giovani ammessi nell'Istituto forestale in Vallombrosa fruiscono della facoltà concessa dalla legge sul reclutamento agli studenti universitari, di ritardare, durante il corso quadriennale di studi, l'obbligo del servizio militare, anche fino al 26° anno di età.

Le domande di ammissione al concorso si riceveranno presso questo Ministero sino al 15 novembre 1907.

Ogni domanda dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

1° Atto di nascita, comprovante che l'aspirante abbia compiuto i 17 anni e non oltrepassato i 22;

2° Certicato di immunità penale;

3° Certicato medico, comprovante che l'aspirante non è affetto da alcun vizio organico ed è di valida costituzione fisica;

4° Atto di fideiussione pel pagamento di annue L. 600 per quattro anni;

5° Originale licenza liceale o di Istituto tecnico (sezione agrimensura, agronomia o fisico-matematica).

Qualora il numero dei concorrenti superi quello dei posti messi a corso, la scelta si farà tenendo conto del numero dei punti ottenuti nel conseguimento della licenza da ciascun concorrente.

La pensione annua per gli alunni è fissata in L. 600, pagabile in due rate anticipate, l'una a marzo e l'altra a luglio.

Oltre al pagamento della pensione, ogni alunno deve versare L. 200 in due rate, l'una all'atto dell'ingresso e l'altra nel luglio dell'anno medesimo, per la divisa che viene fornita dall'Istituto.

Inoltre deve depositare nelle mani dell'economo L 50 per oggetti di cancelleria ed altre spese eventuali.

I candidati, che saranno ammessi, dovranno inoltre essere forniti degli oggetti descritti nella nota che fa seguito alla presente circolare, alla quale prego V. S. di dare la maggiore pubblicità.

Prego infine la S. V. di far noto che questo Ministero assegna 4 mezzi posti gratuiti nel detto Istituto, da concedersi ai concorrenti, che abbiano i requisiti stabiliti col decreto Ministeriale 26 maggio 1886 (1).

Roma, 12 agosto 1907.

Il ministro
F. COCCO-ORTU.

(1) D. M. 23 maggio 1886. — Art. 1. Le piazze e mezze piazze gratuite nell'Istituto forestale di Vallombrosa, delle quali potrà disporsi, saranno concesse in base ai seguenti criteri:

a) ai figli di ufficiali e agenti forestali in attività di servizio o collocati a riposo, meritevoli di speciali considerazioni;

b) ai candidati che abbiano riportato i maggiori punti nell'esame di ammissione e che appartengano a famiglie bisognose;

c) agli alunni dell'Istituto che per punti conseguiti negli esami di passaggio da una classe ad un'altra e per condotta serbata siano meritevoli di speciali considerazioni. Anche però in questo caso deve concorrere la condizione del bisogno.

Art. 2. Il Ministero stabilisce ogni anno, e ne dà avviso col manifesto, col quale si aprono gli esami di ammissione, il numero delle piazze intiere o delle mezze piazze di cui può disporre, e, per quanto si riferisce agli individui di cui alla lettera *b*) dell'articolo precedente, fissa le Provincie che sono ammesse al concorso.

Ove però non vi fossero concorrenti per la detta categoria *b*) appartenenti alle Provincie scelte, od i concorrenti non si trovassero nelle condizioni di cui nel presente decreto, la scelta cadrà su candidati di altre Provincie.

Le concessioni di cui alla lettera *c*) del precedente articolo saranno fatte udito l'avviso del Consiglio didattico dell'Istituto.

Art. 3. Gli alunni perderanno la intera o la mezza piazza governativa loro concessa gratuitamente, qualora siano obbligati a ripetere l'anno scolastico.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

È commentatissimo in questo momento a Parigi un dispaccio da Carlsbad, il quale annunzia che Re Edoardo ha mandato a Clémenceau un invito a pranzo per quest'oggi a Marienbad.

Si sa che il presidente Clémenceau si trova a Carlsbad dai primi giorni di questo mese e che sarà a Parigi domenica sera.

Appena si apprese che Re Edoardo e Clémenceau si trovavano uno vicino all'altro in due stazioni balneari, l'ipotesi di un colloquio tra di loro venne discussa. La notizia venne lanciata da un giornale di Vienna, ma i giornali tedeschi la smentirono, e il *Temps*, l'organo parigino ordinariamente così bene informato sulle intenzioni del Governo, lasciò comprendere che la notizia dell'incontro era insussistente.

Il dispaccio suddetto dimostra invece quanto fosse nel vero il giornale viennese.

Nei circoli politici si segnala l'importanza che può avere l'incontro per l'affare marocchino, all'indomani dei colloqui che il Re Edoardo ha avuto con Guglielmo II e Francesco Giuseppe. La nuova manifestazione potrebbe concordare, secondo taluni, col significato pacifico che nel mondo politico internazionale si dà alla nuova serie di interessi e di riavvicinamenti tra Stati e Stati.

D'altra parte telegrafano da Berlino al *Matin* che Giulio Cambon, ambasciatore francese a Berlino, è stato invitato giorni or sono da Bülow, cancelliere dell'Impero tedesco, a passare qualche giorno presso di lui, a Nordhney, dove Bülow è in villeggiatura. L'ambasciatore francese ha accettato l'invito e si recherà a Nordhney tra qualche giorno.

Questa visita prova abbondantemente il miglioramento delle relazioni tra la Francia e la Germania, e si accerta che l'ambasciatore francese e Bülow avranno delle conversazioni utili collo scopo di accentuare sempre più questo miglioramento.

* * *

Telegrafano da Vienna al *Piccolo* di Trieste che il Consiglio dei ministri ha deciso di convocare le Diete di Dalmazia, di Galizia, dell'Austria inferiore, dell'Austria superiore, di Salisburgo, della Stiria, della Carinzia e della Slesia; le Diete dell'Austria inferiore e della Dalmazia saranno convocate per il 9 settembre e le altre per il 16 settembre. È imminente la decisione circa le Diete della Moravia e della Bucovina. In quanto alla Dieta di Boemia, sarà prima chiesto il parere della Giunta provinciale, che non si è ancora dichiarata in proposito. La Dieta di Boemia sarebbe convocata solo ove dallo dichiarazioni della Giunta risultasse necessario il disbrigo di importanti questioni economiche e in particolare di progetti per alleviare le regioni colpite da danni elementari.

Circa la Dieta del Tirolo non fu presa alcuna decisione.

* * *

Nonostante, come abbiamo riferito, le misure di repressione escogitate dalla Turchia, vi è una spaventevole ripresa di assassinî politici nelle città e nei villaggi della Macedonia. Il 6 corr. un bulgaro ferì gravemente un agitatore greco; due giorni dopo, a poca distanza dal Consolato d'Italia, un grecofilo tirò quattro colpi di rivoltella contro un notabile bulgaro. Il domani ci fu un nuovo attentato contro un rumeno grecizzante da parte di due bulgari; accorsero i turchi in soccorso dell'aggredito, e lo scontro si propagò fra bulgari e musulmani al mercato; furono scambiate una ventina di fucilate; uno degli aggressori bulgari rimase ferito. Verso sera vi fu un nuovo attentato contro il dott. Nalli che rimase fortunatamente illeso.

Una banda bulgara di 12 individui fu sterminata presso Castoria dalla truppa, che sequestrò numerose bombe. Un'altra banda greca di 30 persone fu distrutta e Nevesia.

A Monastir poi corrono di nuovo voci di attentati contro i consoli.

Il Sultano, impensierito di questi continui eccidi ha emanato un *iradè*, in seguito al quale d'ora in poi la pena di morte dovrà essere applicata severamente; perciò gli agenti delle diverse propagande politiche hanno deciso di affidare l'esecuzione delle loro truci vendette di sangue a ragazzi non ancora quindicenni, perchè costoro, ancora minorenni a termini delle leggi ottomane, non potrebbero essere condannati a morte.

In quanto alle accuse di eccessi fatte alle truppe turche dalla popolazione macedone, secondo informazioni da Costantinopoli un ispettore generale ha tratto da indagini il convincimento che queste accuse sono ispirate, e che gli ispiratori devono cercarsi nei consolati greci e serbi e nelle agenzie commerciali bulgare. Onde ha severamente vietato ai macedoni ogni comunicazione con tali consolati. Il divieto esisteva già in parte, ma non era osservato. Si spera con questa misura di tagliare addirittura la testa all'agitazione, per cui la stessa è approvata dalla diplomazia delle grandi potenze.

Se dobbiamo prestar fede ad un telegramma, pure da Costantinopoli, da un'inchiesta fatta dal console russo di Bitlis, dal 27 giugno a tutt'oggi, a Musch sarebbero stati uccisi 27 armeni e feriti 9, senza contare le vittime del combattimento di Suluk e di altri scontri.

* * *

La calma, che talune informazioni dicevano ritornata al Marocco, non era che apparente.

Telegrammi da Tangeri dicono che l'attacco degli arabi di ieri fu più formidabile di quanto da prima si era creduto. La città fu completamente circondata. I Mauri caricarono a fondo, sebbene schiacciati dai cannoni e dalle mitragliatrici francesi.

Si calcolano a circa due mila gli arabi uccisi.

Muley Afid, fratello del Sultano, è stato proclamato Sultano a Marrakesch. Ciò complica la situazione e fa temere la guerra santa.

Sono giunti a Tangeri cinquecento uomini di truppa sceriffiane, cioè i Garraba, posti abitualmente sotto gli ordini di Mac Lean.

I Garraba sono truppa scelta. Il Sultano li aveva destinati a cooperare a Casablanca con le truppe franco-spagnole al gastigo delle tribù. Essendosi abbandonato tale progetto, può darsi che siano inviati a Mazagan per assicurare il mantenimento dell'ordine.

Nessuna decisione definitiva è stata ancora presa da El Guebbas.

L'agitazione che si temeva a Fez il 15 corrente, in occasione della festa detta del *Mouley Edriz*, per l'anniversario della nascita del Profeta, fortunatamente è stata scongiurata dalle precauzioni delle autorità marocchine, le quali autorità, però, sono in questo momento adiratissime perchè il Sultano ha preso spontaneamente, senza consultare i suoi visir, la decisione di inviare a Tangeri una trentina di notabili, di ulema e di negozianti per conferire coll'incaricato d'affari di Francia e col Corpo diplomatico sulla situazione presente. Tuttavia lo scopo di tale missione è mal precisato; la data della sua partenza non è ancora fissata e non è nemmeno sicuro che essa lasci Fez.

D'altronde si dubita che il Corpo diplomatico consenta a riceverla.

Necessariamente questi torbidi hanno fatto perdere di vista le sorti del caid Mac Lean, catturato da Er Raisuli.

Un telegramma al *Daily Telegraph*, in data del 19, lo dice in buona salute ed assicura che sarà consegnato fra breve ad El Rani, zio del Sultano, che comanda le truppe sceriffiane presso Alcazar.

Le grandi manovre militari

Fra giorni verranno iniziati i movimenti di concentramento delle truppe destinate a prender parte alle grandi manovre fra la Dora Baltea e il Ticino. Dette truppe sono ripartite in due armate.

Quella rappresentante il partito invasore (rosso) è costituita da due corpi d'armata (I, III) ciascuno su due divisioni, con un complesso di 16 reggimenti di fanteria (47 battaglioni), 2 reggimenti bersaglieri (6 battaglioni), 2 reggimenti cavalleria (12 squadroni), 32 batterie d'artiglieria da campagna (48 pezzi da 87-B e 80 da 75-A ad affusto rigido), 4 compagnie del genio (2 zappatori, 2 telegrafisti), una sezione di mitragliatrici per fanteria (in esperimento) e tutti gli occorrenti servizi di artiglieria, commissariato e sanità, sia di prima che di seconda linea.

Fra i mezzi predisposti pel servizio sanitario sono da annoverarsi due (uno per ciascun corpo d'armata), ospedali da guerra da 50 letti ed un'ambulanza da montagna della Croce Rossa.

Tutte queste truppe saranno agli ordini del tenente generale Majnoni d'Intignano.

L'armata rappresentante il partito difensore (azzurro) è costituita da un corpo d'armata (II) su due divisioni, di una divisione (7) autonoma e di una divisione di cavalleria, con un complesso di 12 reggimenti di fanteria (35 battaglioni), 1 reggimento bersaglieri (3 battaglioni), 1 compagnia ciclisti, 5 reggimenti di cavalleria (30 squadroni), 21 batterie d'artiglieria da campagna, di cui 20 ad affusto rigido (56 pezzi da 75-A, e 24 da 87-B) ed 1 da 75 mod. 1906 (4 pezzi ad affusto a deformazione), 2 batterie d'artiglieria a cavallo (8 pezzi ad affusto rigido), 3 compagnie genio (2 zappatori ed 1 telegrafisti), 2 sezioni mitragliatrici per cavalleria (in esperimento), un parco areostatico, e tutti i necessari servizi di artiglieria, commissariato e sanità di prima e di seconda linea. La Croce Rossa fornirà un ospedale da guerra da 50 letti.

Tutte queste truppe saranno agli ordini del tenente generale Rogier.

Questi reparti sono tutti rinforzati con richiamati delle classi in congedo, sicchè essi vengono a raggiungere circa la metà degli organici che avrebbero effettivamente in guerra.

Così il partito rosso avrà una forza approssimativa di 1500 ufficiali, 32,000 uomini di truppa e 6000 cavalli, il partito azzurro di 1300 ufficiali, 25,000 uomini di truppa e 6500 cavalli. Perciò tenuto conto anche dei reparti addetti alla direzione delle manovre (una compagnia telegrafisti, un parco radiotelegrafico, due compagnie ferrovieri e un nucleo automobilistico), si può affermare che nella zona delle manovre si troveranno riuniti circa 62,000 uomini, ossia circa 15,000 uomini in più di quelli impegnati nella Campania nelle ultime grandi manovre del 1905.

Sotto questo punto di vista e anche perchè nel loro svolgimento si terrà conto di quanto l'esperienza delle passate grandi manovre ha insegnato, queste assumono una speciale importanza, la quale è aumentata dall'intervento di una batteria da campagna di nuovo modello e di reparti di mitragliatrici sia per fanteria che per cavalleria.

***

Allo scopo di avvicinare quanto più è possibile queste esercitazioni e quanto avverrebbe in caso effettivo di guerra e poterne, quindi, ritrarre la maggiore somma di utili insegnamenti, si è cercato, valendosi della esperienza degli scorsi anni, di attenuare quei convenzionalismi che sono inevitabili nelle esercitazioni di pace.

Perciò la direzione delle manovre ha disposto che, iniziato lo stato di guerra (il che avverrà alle ore 18 del 27 agosto), i comandanti dei partiti abbiano piena libertà d'azione nella scelta dei modi per adempiere il mandato loro affidato. Durante le giornate di combattimento non verrà dato alcun segnale per far incominciare o cessare la manovra, la quale si svolgerà naturalmente e semplicemente in dipendenza degli ordini che, i comandanti di partito e quelli in sottordine emaneranno e delle decisioni date dai giudici di campo.

Man mano che le azioni avranno avuto il loro intero sviluppo, oppure saranno giunte a tal punto che se ne possa fondatamente presumere il risultato finale, i giudici di campo emetteranno i loro verdetti definitivi ed allora le truppe cesseranno dal combattere e prenderanno gli alloggiamenti in dipendenza dei risultati raggiunti bivaccando, ove occorra, anche sulle posizioni di combattimento.

In base ai verdetti dei giudici di campo e delle informazioni ricevute, il direttore determinerà, infine, il risultato della giornata, che servirà di base pel proseguimento delle operazioni della giornata seguente. Queste non potranno avere inizio prima delle ore 5 del mattino.

Questo metodo di svolgimento, che riuscirà a dare alle manovre quel carattere di verosimiglianza tanto necessario perchè esse possano essere feconde di proficui insegnamenti, richiede numerosi giudici di campo e numerosi ufficiali incaricati di informare rapidamente la direzione di quanto avviene su tutta la fronte di combattimento. Pertanto venti generali, con a capo il tenente generale Pedotti, e coadiuvati da ufficiali superiori ed inferiori di stato maggiore e delle varie armi, funzioneranno da giudici di campo, mentre 38 ufficiali di stato maggiore e delle varie armi, sotto la direzione del colonnello di stato maggiore, Ruello, disimpegneranno il servizio di informazione.

***

Assisteranno alle manovre i seguenti ufficiali esteri:

Colonnello brigadiere Brugger (Svizzera); colonnello De Muller (Russia); colonnello [illegible] (Argentina); tenente colonnello Delmé Radcliffe (Inghilterra); tenente colonnello, De Saint James (Francia); tenente colonnello Faik-Bey (Turchia); maggiore Ca-

valcante de Alburquerque (Spagna); maggiore De Hammerstein (Germania); maggiore Mietzl (Austria); maggiore Tsunoda (Giappone); capitano Vladesco (Romania).

Tutti questi ufficiali si riuniranno il giorno 26 ad Arona ove saranno alloggiati durante tutto il tempo delle manovre all'hôtel Simplon. È incaricato del loro accompagnamento il tenente colonnello di stato maggiore Lombardi, coadiuvato da un capitano pure di stato maggiore.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. E. Tittoni. — Il 19 corr. a sera giunse in automobile a Klagenfurth S. E. il ministro degli affari esteri Tittoni, e pranzò presso il vice console italiano Ehrfeld.

Ieri S. E. Tittoni fece una passeggiata in città, accompagnato dal vice console.

Il Congresso degli italiani all'estero. — Il senatore Giacomo De Martino, presidente dell'Istituto coloniale italiano, ha diramato l'elenco dei temi da sottoporsi al Congresso degli italiani all'estero che si terrà in Roma nell'ottobre del 1908.

I temi, compilati dalla Commissione scientifica del Congresso sotto la presidenza dell'on. Ferdinando Martini, sono i seguenti:

1. Riforme alle leggi che regolano l'Istituto della cittadinanza e del servizio militare nei riguardi del movimento migratorio.

2. Quale o quali organizzazioni, costituite o da costituirsi nei paesi di immigrazione siano più atte ad attivare rapporti e comunità di azione nella popolazione italiana ivi residente.

3 Se ed in qual modo e con quali sistemi di elezione si possa dare ai gruppi, nuclei ed enti italiani, costituiti o da costituirsi all'estero, una rappresentanza, in un Consiglio delle colonie e in altre istituzioni dello Stato.

4. Provvedimenti per regolare, frenare ed indirizzare le correnti emigratrici.

5 Provvedimenti per sviluppare le relazioni commerciali fra l'Italia e i paesi d'immigrazione.

6. Provvedimenti atti a diffondere l'insegnamento della lingua italiana all'estero e a migliorare la coltura delle masse emigratrici.

7. Studi relativi al progetto di una mostra generale del lavoro degli italiani all'estero da tenersi nel 1911.

Per i superstiti garibaldini. — La Commissione Reale incaricata della distribuzione del milione assegnato con la legge 13 giugno 1907, n. 316, ai superstiti garibaldini in ristrette condizioni di fortuna, ha deliberato che il termine utile per la presentazione delle domande dirette a concorrere a tale distribuzione sia prorogato fino a tutto il 15 settembre p. v.

Munificenza. — A Genova decedeva l'altro giorno l'agente di Borsa, signor Francesco Dall'Orso. Apertone il testamento col quale disponesi del patrimonio ascendente a circa due milioni si trovò il lascito del 15 per cento allo erigendo ospedale, il 10 per cento alla Cassa invalidi della marina mercantile, e agli Asili del centro, il resto, diviso in ragione del 5 per cento per ciascuna, ad undici opere pie.

Navi estere. — È giunta a Spezia la nave-scuola cilena *Ministro Zenteno* proveniente da Malta, al comando del capitano di vascello Wilson.

Movimento commerciale. — Il 19, a Genova furono caricati 1326 carri, di cui 531 di carbone pel commercio.

Il carico fu limitato per deficienza dei vuoti.

A Venezia furono caricati 395 carri, di cui 158 di carbone pel commercio, e a Savona ne furono caricati 371, di cui 255 di carbone pel commercio.

Nelle riviste. — [illegible] rivista internazionale che si pubblica a Torino, pel mese di luglio u. s. si occupa ancora della riuscita Esposizione internazionale fotografica testè chiusasi fra uno splendido successo nella metropoli piemontese. Parecchi articoli d'indole tecnica e artistica completano il testo, reso poi viepiù interessante da numerosi disegni fototipici e da due bellissime tavole fuori testo.

Marina militare. — La R. nave *Marcantonio Colonna* è giunta a Zanzibar.

Marina mercantile. — È giunto a Santos, diretto a Buenos Aires, l'*Argentina* della Veloce. Il *Virginia* del Lloyd italiano ha proseguito da Barcellona per Buenos Aires. Da Rio Janeiro è partito per Genova il *Brasile* della Veloce; e vi è giunto il *Cordova* del Lloyd italiano.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 20. — Si smentisce ufficialmente la voce secondo la quale il viaggio all'estero del ministro delle finanze Kokozoff avrebbe per scopo di contrarre un nuovo prestito.

TANGERI, 20. — La situazione è buona a Larrache ed a Rabat. Sono pure buone le notizie da Mogador.

Il comandante del *Condé*, che si trova nelle acque di Mazagan, conferma la notizia della proclamazione di Muley Amid a Sultano.

L'*Amiral Aube* si trova a Saffi.

A Casablanca la fanteria e la cavalleria araba sono tenute lontone dal fuoco delle artiglierie.

PIETROBURGO, 20. — In seguito al ristabilimento del servizio regolare delle ferrovie della Cina orientale, il ministro delle finanze ha deciso che dal 14 settembre i bagagli spediti con scontrino appartenenti ai viaggiatori della ferrovia transiberiana possano transitare esenti dai diritti di dogana tanto da Wladivostok che dalla frontiera europea.

PROVINCETOWN (Massachussetts), 20. — Il presidente Roosevelt è giunto oggi a bordo dello yacht *Mayflower* ed ha attraversato una doppia ala di navi colle quali ha scambiato saluti.

Il presidente ha assistito all'inaugurazione del monumento eretto alla memoria dei Puritani inglesi, fondatori delle colonie della Baia del Massachussetts ed ha pronunciato un discorso elogiando la fermezza di carattere di quei profughi che misero termine agli eccessi dei coloni che minacciavano di distruggere la società.

Il presidente ha parlato quindi delle questioni che si agitano attualmente, ed ha detto che gli Stati Uniti sono decisi ad opporsi a che un solo individuo possa accumulare immense fortune mediante privilegi speciali o con procedimenti disonesti e dannosi.

Il popolo vuole impedire che le fortune nelle mani di uomini di affari diventino strumenti antisociali. L'azione sola dello Stato non basta a sradicare il male senza una legge nazionale sulle corporazioni che esercitano commerci interni fra gli Stati come le ferrovie che hanno funzioni quasi pubbliche. Le misure prese per regolare l'azione di queste corporazioni non possono arrestarsi qui.

Il Governo deve poterle sorvegliare ed avere il diritto di controllarle come le banche nazionali. Così soltanto si potranno applicare leggi larghe, che permettano combinazioni utili ma alla luce del giorno e col preventivo consenso del Governo.

Roosevelt ha concluso dicendo che per estirpare il male dalle radici bisogna prima cercare, sia nella legislazione attuale, sia in quella da elaborare, i mezzi pratici di perseguire e di colpire le persone convinte di manovre delittuose.

PIETROBURGO, 20 — Il processo pel complotto contro lo Czar non è rinviato come si supponeva ma si svolge segretamente. Il palazzo di giustizia è custodito militarmente e severamente sorvegliato. [illegible]

Il processo durerà sei giorni: ogni giorno saranno tenute due udienze. Saranno interrogati 60 testimoni. Oggi è stato letto

l'atto di accusa. All'apertura della discussione l'ex-deputato di Mosca, Makaklow, ha difeso l'imputato Fedoskiew.

PARIGI, 20. — I giornali hanno da Vienna: Nei circoli politici si crede che il colloquio che deve aver luogo tra l'on. Tittoni ed il barone di Aehrenthal sarà consacrato totalmente alla questione della riforma giudiziaria in Macedonia. Si tratta di porre la giustizia macedone sotto il controllo dell'Europa. Un programma è stato elaborato in questo senso per cura dell'Austria-Ungheria e della Russia.

VIENNA, 20. — La *Neue Freie Presse* crede che il colloquio fra Tittoni ed Aehrenthal avrà la stessa importanza di quello di Desio che consolidò i rapporti tra l'Austria-Ungheria e l'Italia.

BERLINO, 20. — La Società mineraria dello Chan-tung ha ricevuto un dispaccio da Tsing-tau, il quale dice che è avvenuta un'esplosione nella miniera di Fang-tse.

Due sottocapi tedeschi e 110 minatori cinesi sono rimasti uccisi e cinque feriti.

I pozzi e i fossati sono intatti.

MADRID, 21. — L'*Heraldo* e la *Correspondencia de Espana* dicono che è probabile un nuovo attacco dei marocchini di Casablanca.

Tale informazione sarebbe confermata anche da telegrammi ufficiali.

PARIGI, 21. — Il *Figaro* annuncia che il generale Drude ha telegrafato ieri al Governo per chiedere rinforzi.

Il *Journal* dice che i ministri, nella riunione tenuta ieri, hanno deciso di aderire alle domande formulate dal generale Drude e dall'ammiraglio Philibert.

Al Ministero della guerra si dichiara che nessuna decisione è stata presa circa l'invio di rinforzi, i quali sono soltanto tenuti pronti in Algeria. Per il momento il Governo si limita ad inviare pochi soldati necessari per colmare i vuoti degli effettivi delle truppe messe a disposizione del generale Drude.

Il *Journal* soggiunge che il corpo di spedizione francese riceverà una grande quantità di fili di ferro destinati alle trincee, secondo il metodo che si rivelò così efficace nella guerra russo-giapponese.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 20 agosto 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	757.13.
Umidità relativa a mezzodì	41.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 30.7.
	minimo 17.8.
Pioggia in 24 ore	—

20 agosto 1907.

In Europa: pressione massima di 768 sul golfo di Guascogna, minima di 750 in Finlandia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso fino a 4 mm. al nord; temperatura aumentata.

Barometro: massimo a 763 in Sardegna, minimo a 761 al nord-est.

Probabilità: cielo vario sull'alto e medio versante Adriatico con qualche pioggia e temporale, sereno altrove; venti deboli e moderati settentrionali.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 20 agosto 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	25 0	21 2
Genova	coperto	calmo	27 7	20 9
Spezia	$^{1}/_{4}$ coperto	legg. mosso	28 9	17 4
Cuneo	coperto	—	26 9	18 2
Torino	$^{3}/_{4}$ coperto	—	27 5	18 5
Alessandria	$^{1}/_{4}$ coperto	—	29 8	19 0
Novara	coperto	—	30 6	19 6
Domodossola	coperto	—	27 9	18 5
Pavia	$^{3}/_{4}$ coperto	—	30 8	17 6
Milano	$^{1}/_{2}$ coperto	—	31 8	19 2
Como	—	—	—	—
Sondrio	$^{1}/_{2}$ coperto	—	28 7	16 5
Bergamo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	26 9	17 5
Brescia	—	—	—	—
Cremona	coperto	—	29 3	18 7
Mantova	$^{1}/_{4}$ coperto	—	29 0	19 2
Verona	coperto	—	29 8	19 0
Belluno	coperto	—	26 5	16 1
Udine	coperto	—	27 0	17 2
Treviso	$^{1}/_{2}$ coperto	—	30 0	18 9
Venezia	coperto	calmo	26 2	21 5
Padova	coperto	—	27 1	17 9
Rovigo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	31 4	17 7
Piacenza	$^{1}/_{2}$ coperto	—	28 3	19 0
Parma	$^{1}/_{4}$ coperto	—	29 8	18 5
Reggio Emilia	$^{3}/_{4}$ coperto	—	30 8	18 4
Modena	$^{1}/_{2}$ coperto	—	29 1	18 0
Ferrara	$^{1}/_{4}$ coperto	—	29 3	17 6
Bologna	$^{1}/_{4}$ coperto	—	29 0	21 3
Ravenna	sereno	—	26 0	12 0
Forlì	sereno	—	28 6	16 2
Pesaro	sereno	calmo	27 0	16 0
Ancona	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	28 0	21 0
Urbino	sereno	—	26 7	15 3
Macerata	sereno	—	30 6	20 0
Ascoli Piceno	sereno	—	29 5	18 0
Perugia	sereno	—	29 4	18 6
Camerino	sereno	—	22 3	20 3
Lucca	$^{1}/_{4}$ coperto	—	28 5	15.6
Pisa	$^{1}/_{4}$ coperto	—	29 4	14 8
Livorno	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	27 0	19 0
Firenze	sereno	—	31 4	16 8
Arezzo	sereno	—	31 2	16 8
Siena	sereno	—	29 5	19 8
Grosseto	sereno	—	35 4	19 2
Roma	sereno	—	29 9	17 8
Teramo	sereno	—	30 2	18 0
Chieti	sereno	—	24 2	17 2
Aquila	sereno	—	26 1	14 1
Agnone	sereno	—	23 3	15 4
Foggia	sereno	—	27 3	19 0
Bari	sereno	calmo	25 0	17 6
Lecce	—	—	—	—
Caserta	sereno	—	30 9	16 0
Napoli	sereno	calmo	26 7	19 6
Benevento	sereno	—	28 7	13 6
Avellino	sereno	—	25 5	9 8
Caggiano	sereno	—	23 7	16 4
Potenza	sereno	—	22 0	13 2
Cosenza	sereno	—	27 5	14 9
Tiriolo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	21 5	14 0
Reggio Calabria	sereno	mosso	23 0	21 0
Trapani	sereno	legg. mosso	26 7	21 9
Palermo	sereno	calmo	28 1	16 9
Porto Empedocle	sereno	calmo	26 5	20 5
Caltanissetta	sereno	—	27 0	22 0
Messina	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	26 7	20 1
Catania	sereno	legg. mosso	27 9	19 3
Siracusa	sereno	legg. mosso	27 0	20 6
Cagliari	sereno	legg. mosso	32 0	17 4
Sassari	sereno	—	28 0	19 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile.*